



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PNRR

Sintesi dei Progetti

Regione Autonoma della Sardegna

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
3	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione ed informatizzazione procedimenti di verifica compatibilità idrogeologica e varianti al PAI.	Promuovere una Pubblica Amministrazione snella, trasparente e aperta mediante: efficientamento tempi e procedure autorizzative e di controllo; completa e concreta transizione alle opportunità offerte dalla digitalizzazione ed informatizzazione, anche nell'ottica di un sempre più ampio ricorso allo strumento dello smart working; unificazione dei sistemi di comunicazione tra Autorità di Bacino ed utenza, con aumento della trasparenza. Attivare un supporto specialistico dedicato a professionisti e dipendenti pubblici, finalizzato a garantire completezza, chiarezza, celerità ed omogeneità nell'effettuazione degli studi e delle istruttorie.	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	€ 8.900.000,00	5 anni	
4	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Infrastruttura Regionale Integrata di Erogazione dei Servizi Digitali in Agricoltura	Realizzare un'infrastruttura organizzativa e tecnologica capace di progettare, produrre, erogare e monitorare i servizi pubblici digitali rivolti ai soggetti che operano in agricoltura sul territorio regionale. L'infrastruttura sarà uno strumento abilitante per l'integrazione dei servizi digitali delle PP.AA., che favorirà la cooperazione tra sistemi informativi regionali e nazionali e il riuso di buone pratiche, agevolando l'interscambio di dati e informazioni a supporto della rapida esecuzione dei procedimenti amministrativi, massimizzando il valore generato e trasferito dalla Regione a imprese e cittadini.	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 9.600.000,00	5 anni (12 mesi per completamento progettazione e sviluppo, 6 mesi massa in esercizio e ottimizzazione, 42 mesi manutenzione, adeguamento e evoluzioni della piattaforma e dei servizi erogati)	
5	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	Accrescimento delle potenzialità e delle capacità manageriali delle piccole e medie imprese agricole e agro-alimentari in materia di strategia commerciale e marketing	Rafforzamento delle competenze manageriali nelle aziende del settore agricolo e agro alimentare attraverso prestazioni consulenziali e spese per servizi in materia di strategia commerciale e marketing. Supportare, anche tenuto conto delle conseguenze della pandemia da covid 19, l'utilizzo da parte delle imprese di strumenti e canali digitali per la comunicazione, la commercializzazione e il marketing. Favorire l'accesso da parte delle imprese a servizi di assistenza mirati alla valorizzazione qualitativa dei prodotti agro alimentari, anche con il raggiungimento delle certificazioni europee di origine (DOP/IGP).	Assessorato dell'Agricoltura	Agenzie agricole regionali	€ 10.000.000,00	5 Anni	
6	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	Sostegno agli investimenti dei Distretti rurali	Favorire lo sviluppo di investimenti nell'ambito di diversi territori con il concorso delle componenti pubbliche e private, finalizzati alla diversificazione produttiva e al rafforzamento delle interconnessioni fra le diverse imprese e i diversi settori produttivi.	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 300.000.000,00	L'attuazione degli investimenti si realizzerà in 4 anni ma tutta la durata dell'azione tra la fase di avvio e la conclusione è prevista in 6 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
7	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	CERTAMB: Promozione e diffusione degli strumenti di gestione ambientale (EMAS, Ecolabel e GPP) finalizzato alla ripresa delle imprese del settore produttivo e turistico in un'ottica di transizione ecologica e dei sistemi di gestione ambientale per la transizione ecologica delle P.A..	La promozione su tutto il territorio regionale e la diffusione della conoscenza degli strumenti (EMAS, Ecolabel e GPP) e dei percorsi per poterli ottenere consentirebbero alle imprese che operano sul territorio regionale e alle PA che li adottano un risparmio in termini di energia e di risorse naturali e una riduzione delle pressioni sull'ambiente, inoltre, applicate al sistema produttivo e dei servizi (strutture ricettive e campeggi), consentirebbero di diversificare e migliorare l'offerta verso il mercato nazionale ed internazionale. Manca nel nostro territorio una "Offerta Verde" che interessa sempre di più una vasta fascia della popolazione.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 600.000,00	1 anno	
8	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	CLIMA - Realizzazione della Rete Climatologica Regionale - Il intervento: integrazione della rete, aggiornamento tecnologico e acquisizione dei dati.	L'intervento intende intervenire sull'obsolescenza della rete delle capannine meccaniche tradizionali che sono gestite in maniera manuale con strumentazione meccanica oppure che sono basate su tecnologia obsoleta. L'intervento, inoltre, intende potenziare la Rete Climatologica Regionale inserendo dei nuovi punti di misura. L'intervento, infine, intende valorizzare le osservazioni meteorologiche storiche oggi esistenti solo in formato cartaceo.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 700.000,00	2 anni (comprendenti la redazione del capitolato e le procedure di affidamento)	
9	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	SMARTARPAS Adeguamento tecnologico dell'infrastruttura informatica di ARPAS	Adozione di modelli adeguati, dal punto di vista tecnologico, alla modalità di lavoro agile anche per mezzo di tecnologie cloud: aggiornamento parco delle postazioni di lavoro con dispositivi ad alta mobilità (utilizzabili anche al di fuori dell'ufficio) e con strumenti integrati di collaboration, storage, messaggistica, videoconferenza. Viene inoltre potenziata la struttura di networking elevando la parte di sicurezza informatica ed incrementate le performance mediante un potenziamento della connettività. A supporto dell'intervento è previsto anche un adeguato piano di transizione, formazione, affiancamento e supporto al change management oltre alla necessaria fase di progettazione. L'intervento richiede l'incremento dell'occupazione mediante la contrattualizzazione di una serie di figure specialistiche di carattere sistemistico, applicativo ed amministrativo.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 1.000.000,00	2 anni	
10	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	METEOHF Rete regionale di monitoraggio meteomarinò con tecnologia radar HF	Il progetto contribuirà al miglioramento della protezione dell'ambiente costiero e della sicurezza della navigazione nel bacino del Mediterraneo minacciato dall'aumento del traffico merci e di passeggeri che lo attraversano per lavoro e per turismo nautico o crocieristico. Completare il sistema di monitoraggio del bacino del Mediterraneo realizzando una rete regionale avente lo scopo di: - favorire la protezione e l'uso sostenibile delle aree marino-costiere; - favorire la prevenzione e mitigazione degli impatti di inquinanti sui siti costieri; - permettere la comprensione dei fattori fisici e antropici che influiscono sulla dinamica dei litorali; - assicurare la salvaguardia della sicurezza delle attività umane in mare, dai trasporti alla pesca, dalla balneazione al turismo da diporto; - permettere il monitoraggio delle mareggiate ai fini di Protezione Civile. La valenza sovranazionale del progetto è centrale, sia per la comunanza dei problemi relativi a zone chiave e vulnerabili, sia per garantire l'efficacia degli interventi, basandoli su una rete infrastrutturale e su pratiche condivise.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 6.760.000,00	4 anni - 5.800.000 € costo attrezzatura per copertura totale Sardegna - 960.000 € costo personale per 4 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
11	Sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (datacenter e cloud)	TELELAB Creazione e strutturazione di un laboratorio di Telerilevamento e Cartografico funzionale alle attività e compiti istituzionali dell'Arpa Sardegna.	Il Laboratorio mira a potenziare gli strumenti di conoscenza e a rafforzare le capacità di osservazione e controllo del territorio mediante l'utilizzo di tecniche di Telerilevamento all'avanguardia, contribuendo al contempo ad accrescere le competenze tecnologiche e a diffonderne l'utilizzo all'interno dell'Amministrazione; concretamente può supportare tutte le attività presenti in ARPA Sardegna collegate sia alla Protezione Civile che all'Assessorato all'Ambiente della Regione, come ad esempio il monitoraggio dei sedimenti, il monitoraggio del consumo del suolo, il monitoraggio del rischio frane, delle aree a rischio inondazione, il monitoraggio dell'evoluzione della linea di costa, la mappatura della posidonia spiaggiata, il monitoraggio delle acque superficiali, monitoraggio in situazioni di rischio e di emergenza ambientale, ecc.. In particolare, le tecnologie si rivelano utili nelle attività di supporto allo sviluppo delle attività produttive agricole e di gestione delle risorse naturali, nella pianificazione territoriale e nella redazione di cartografie tematiche, oltre che nell'aggiornamento della cartografia di base. Tutti gli studi sulle problematiche ambientali e sulla gestione delle emergenze traggono profondo vantaggio da quest'approccio, in quanto possono usufruire di modelli dinamici di simulazione degli eventi e degli interventi, importanti per velocizzare le decisioni.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 2.000.000,00	1 anno	
12	Sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese	NEWNET Adeguamento della strumentazione della Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	Necessità di sostituzione degli strumenti di rilevamento della rete ormai obsoleti e non più in produzione.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 600.000,00	3 anni	
13	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	Implementazione del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA) Sardegna - Digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi ambientali e semplificazione dell'azione amministrativa regionale	La strategia per il mercato unico digitale dell'Unione europea prevede di tre ambiti d'azione o "pilastri": 1) migliore accesso online a beni e servizi; 2) un contesto in cui le reti digitali possano svilupparsi; 3) il digitale come motore di crescita. Le azioni previste con l'implementazione del SIRA Sardegna contribuiscono attivamente a tutti e tre i punti evidenziati, rafforzando la Pubblica Amministrazione e garantendo un miglior accesso ai dati per la cittadinanza e le imprese. L'ulteriore implementazione dei servizi digitali offerti dal SIRA Sardegna, sia in termini di digitalizzazione dei processi autorizzativi e amministrativi di carattere ambientale, sia in termini di funzioni digitali avanzate, consentirà una più agevole, ampia e moderna modalità di interfacciamento dell'utenza con la PA regionale. La proposta porta ulteriormente a compimento l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82), coerentemente con gli obiettivi e le specifiche dell'Agenda Digitale Italiana dell'AgID. L'intervento permetterà di ottimizzare e implementare ulteriormente le funzioni e i servizi richiesti al SIRA Sardegna nell'ambito della sua appartenenza al nodo nazionale della rete SINAnet, ossia di soddisfare il raggiungimento delle caratteristiche standard per permettere il reale utilizzo dei dati territoriali da parte di tutti gli Enti e soggetti regionali (e non) interessati, come definite dalla iniziativa INSPIRE (Infrastructure for spatial information in Europe). Sarà così possibile garantire in maniera tecnologicamente sempre più evoluta il flusso dei dati ambientali di pertinenza della Regione Sardegna all'interno della suddetta rete SINAnet, considerato che il SIRA Sardegna consente di soddisfare in tal senso le esigenze dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, svolgendo le funzioni di riferimento territoriale della stessa rete in qualità di Punto Focale regionale (PFR).	Assessorato dell'Ambiente SVASI	Assessorato dell'Ambiente SVASI	€ 3.500.000,00	Attivazione 1 anno, realizzazione 3 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
14	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	Assistenza Tecnica alla Regione, alle Province e Città Metropolitane per il rafforzamento delle competenze amministrative in materia Valutazione Ambientale Strategica (VAS).	Considerata la multidisciplinarietà degli obiettivi perseguiti dalla Strategia nazionale di sviluppo sostenibile, al fine di garantire lo svolgimento di adeguate istruttorie valutative nell'ambito dei procedimenti di VAS riferibili agli atti di pianificazione e programmazione, occorre che le strutture individuate quali autorità competenti per la VAS siano adeguatamente strutturate, con particolare riferimento alla dotazione di figure specializzate nelle diverse tematiche ricomprese nella Strategia per lo sviluppo sostenibile.	Assessorato dell'Ambiente SVASI	Assessorato dell'Ambiente SVASI	1000000	1 anno per l'attivazione, 3 anni per l'attuazione	
15	Sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese Completamento rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività strategica del settore industriale Investimento in R&S, tecnologie emergenti e trasferimento tecnologico Piani e infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche	Revamping dell'infrastruttura di calcolo del Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna e introduzione del driver tecnologico rappresentato dal quantum computing – Proponente CRS4	Il progetto proposto prevede da un lato il revamping dell'infrastruttura di calcolo del CRS4 al momento caratterizzato da oltre 400 nodi di calcolo, per un totale di oltre 5500 cores. Si tratta di una necessità che consentirà non solo di supportare maggiormente le attività di ricerca di tutta la comunità scientifica isolana ma anche di garantire altri ricercatori e utenti, anche del settore industriale, garantendo i servizi di calcolo che soddisfino le loro necessità. Inoltre, il progetto prevede l'introduzione della quantum information technology nell'ambito delle disponibilità della stessa infrastruttura di calcolo in modo da consentire quel vantaggio tecnologico che consentirà di raggiungere scale temporali sostenibili per problemi che richiederebbero tempi esponenziali mediante computer classici. L'introduzione di tale tecnologia consentirà in particolare al CRS4 di agganciare una tematica di ricerca e sviluppo di primaria importanza visti gli ingenti investimenti di IBM e Google per poter guardare, dopo i primi trent'anni di vita, al futuro con rinnovata fiducia.	Centro Regionale di Programmazione	CRS4	€ 8.000.000	2 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
16	<p>Sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese</p> <p>Completamento rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica</p> <p>Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività strategica del settore industriale e del patrimonio culturale</p> <p>Investimento in R&S, tecnologie emergenti e trasferimento tecnologico</p> <p>Potenziamento e promozione dell'industria culturale</p> <p>Protezione ambiente</p> <p>Monitoraggio dello stato di ponti e viadotti</p> <p>Miglioramento delle conoscenze digitali per la sostenibilità e per la tutela del patrimonio culturale</p> <p>Piani e infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche</p>	<p>Piattaforme volanti e satellitari di prossimità per la protezione civile, la tutela dell'ambiente e dei beni culturali e il supporto alle forze dell'ordine-</p> <p>Proponente Distretto AeroSpaziale della Sardegna (DASS)</p>	<p>Piattaforme volanti e satellitari che consentiranno l'acquisizione di informazioni già disponibili a livello satellitare con l'obiettivo di ridurre i principali svantaggi quali il tempo richiesto per l'elaborazione delle relative immagini, le difficoltà di acquisizione in presenza di condizioni climatiche avverse, e in particolare di migliorare i livelli di risoluzione necessari alle applicazioni di protezione civile, tutela dell'ambiente e dei beni culturali e di supporto alle forze dell'ordine.</p>	<p>Centro Regionale di Programmazione</p>	<p>Distretto AeroSpaziale della Sardegna (DASS)</p>	<p>€ 20.000.000</p>	<p>2 anni</p>	
17	<p>Potenziamento degli strumenti finanziari per la maggior competitività delle imprese sui mercati</p> <p>Politiche per l'attrazione di idee a favore del reshoring</p> <p>Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo</p> <p>Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi</p> <p>Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani</p>	<p>La Piattaforma Strumenti finanziari Sardegna per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo locale</p>	<p>Nel quadro delle politiche regionali indirizzate alla competitività delle imprese e allo sviluppo locale, la Regione Sardegna intende consolidare l'esperienza maturata nell'implementazione e nella gestione degli Strumenti finanziari. La strategia per la crescita e l'inclusione finanziaria che la Regione Sardegna intende attuare per garantire il consolidamento e l'aumento della competitività del sistema produttivo regionale si sviluppa anche attraverso la combinazione di sovvenzioni e di Strumenti Finanziari (SF), destinati ad accrescere la disponibilità finanziaria e a facilitare l'accesso al credito delle imprese e a favorire processi di patrimonializzazione e di fusione delle PMI e di cooperazione tra reti di imprese, con meccanismi rotativi e forme miste di agevolazione, in stretta sinergia tra settore pubblico e settore privato e mediante il ricorso a garanzie, finanziamento del rischio e prestiti.</p> <p>La governance dei singoli Strumenti Finanziari è assicurata da una strategia di investimento unitaria elaborata per la gestione delle risorse finanziarie di fonte regionale, nazionale e comunitaria, comprese le restituzioni derivanti dalle operazioni già finanziate e gli eventuali coinvestimenti dei privati, al fine di garantire il supporto alla competitività e l'aumento della capacità di innovare del sistema delle imprese e il sostegno agli interventi per lo sviluppo locale.</p> <p>Gli Strumenti Finanziari sono riconducibili a due aree tematiche che insieme rappresentano una piattaforma di investimento multisettore: l'area rigenerazione urbana e innovazione, che comprende gli interventi di efficienza energetica, di sviluppo urbano sostenibile e quelli per l'innovazione, attraverso il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo, e l'area attività produttive.</p>	<p>Centro Regionale di Programmazione</p>		<p>€ 100.000.000</p>	<p>6 mesi</p>	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
18	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche	L'Artigiano moderno	Necessità di assicurare la sopravvivenza degli antichi mestieri e delle botteghe attraverso il ricambio generazionale, l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento delle produzioni in termini di processo e prodotto	Turismo, artigianato e commercio	Turismo, artigianato e commercio	€ 100.000.000	1 anno	
19	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	Certificazione di qualità turistica degli EELL	Sviluppare un nuovo prodotto turistico attraverso l'attribuzione di un marchio / certificato di qualità turistica agli EELL attraverso l'adesione ad un disciplinare che preveda l'adeguamento a standard minimi di turisticità.	Turismo, artigianato e commercio	Turismo, artigianato e commercio	€ 50.000.000	1 anno	
20	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	Destinazione Sardegna	In ragione della crisi causata dall'emergenza epidemiologica, è necessario un robusto piano di comunicazione diretto a riposizionare nel breve l'Isola sui mercati della domanda attraverso una strategia di penetrazione e con la progettazione e la gestione dei canali di comunicazione tradizionali e innovativi. Le mutate condizioni impongono di individuare anche nuovi mercati turistici emergenti nei quali il marchio Sardegna non è ancora affermato (o erroneamente posizionato) nonché di individuare ed implementare le iniziative necessarie per il rafforzamento del posizionamento del brand Sardegna sui mercati tradizionali ritenuti prioritari.	Turismo, artigianato e commercio	Turismo, artigianato e commercio	€ 100.000.000	6 mesi	
21	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	Rete regionale di uffici di informazioni e assistenza turistica (I.A.T.)	Una destinazione turistica competitiva deve essere dotata di adeguate infrastrutture di informazione e accoglienza e, in particolare, di infrastrutture tecnologiche capaci di mettere a disposizione del visitatore tutte le informazioni sugli attrattori territoriali e sull'offerta complessiva dell'isola. Attualmente sono in funzione solo gli info-point regionali presso gli aeroporti e estemporanei info-point locali non operanti a sistema, non coordinati e non in rete fra loro.	Turismo, artigianato e commercio		€ 5.000.000	1 anno	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
22	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche Potenziamento degli strumenti finanziari per la maggior competitività delle imprese sui mercati internazionali Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi Promuovere l'adozione dei criteri ambientali minimi e la fiscalità di vantaggio per le imprese sostenibili Sostegno alla creazione di posti di lavoro e tutela del reddito dei lavoratori Contrasto al lavoro sommerso	Riqualificazione strutture turistiche	La riqualificazione e innovazione delle strutture turistiche (della ricettività in particolare), sia in termini di patrimonio immobiliare che in termini di servizi offerti è, ora più che mai, necessaria per adeguare l'offerta alle mutate tendenze con riferimento allo sviluppo sostenibile, ai nuovi mercati e prodotti, in buona percentuale condizionati dall'emergenza in essere. E' quindi chiaro che gli ordinari strumenti e risorse non sono in grado di supportare adeguatamente la capacità imprenditoriale del settore di sopperire alla crisi e di riorganizzarsi per una serie di ragioni che comunque rivestono il carattere dell'eccezionalità. L'obiettivo è quello di accrescere la qualità standard sia nelle sue componenti di base sia nelle componenti premium in grado di attrarre domanda ad alto valore aggiunto.	Turismo, artigianato e commercio	Imprese	€ 50.000.000	1 anno	
23	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	Segnaletica turistica 2.0	L'azione è diretta a migliorare l'efficacia della comunicazione istituzionale e l'accoglienza dei turisti, favorendo la creazione di un prodotto orientato alla soddisfazione continua dei clienti del territorio. E' più che mai necessario consentire sia ai potenziali turisti "in remoto" che a quelli in loco, prima di "esplorare" e poi di raggiungere la destinazione con la massima facilità, precisione ed immersività. Occorre quindi dotare l'intero territorio di un'adeguata infrastrutturazione che consenta sia la georeferenziazione di tutti i siti e località turistiche, anche di quelle ad oggi inesprese, sia il posizionamento della più tradizionale cartellonistica / segnaletica idonea.	Turismo, artigianato e commercio		€ 20.000.000	1 anno	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
24	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale Sostegno alla creazione di posti di lavoro e tutela del reddito dei lavoratori Contrasto al lavoro sommerso	L'archeologia identitaria	Il turismo culturale ha come sua motivazione principale la fruizione di beni culturali, come monumenti, chiese, musei, castelli, siti storici ed archeologici, città d'arte, mostre ed eventi. La domanda per questo tipo di turismo è in crescita, sia come complemento ad altri turismi, come quello balneare ed enogastronomico, sia come prodotto a sé. Questo immenso patrimonio storico-culturale, paesaggistico, naturalistico, ambientale e identitario fa dell'Isola un attrattore turistico unico e si sintetizza e trova la sua concretezza nei Nuraghi e più in generale nell'Archeologia. Occorre valorizzare i siti, renderli turisticamente fruibili e metterli in rete.	Turismo, artigianato e commercio	Turismo, artigianato e commercio	€ 20.000.000	1 anno	
25	Potenziamento e promozione dell'	SA.TUR.NO (Sardegna Turismo no-barriere)oppure.... Sardegna Turismo inclusivo	Il turismo accessibile è riferito ad un mercato molto ampio costituito non solo da disabili ma anche da persone anziane con particolari esigenze. Il fenomeno rappresenta un segmento di mercato molto importante dal punto di vista economico e sociale. Il progetto si propone di facilitare l'attività turistica dei cittadini con disabilità o con difficoltà temporanee derivanti dall'invecchiamento o da particolari stati di salute. Il progetto prevede la partecipazione attiva dei beneficiari diretto delle azioni, per avere una visione concreta dei bisogni e delle soluzioni e un controllo immediato delle misure da adottare.	Turismo, artigianato e commercio		€ 30.000.000	1 anno	
26	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA, Reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Polo Strategico del Mediterraneo – PSM	Il Data Center della Regione Sardegna nel luglio 2019 è stato classificato come "Infrastruttura candidabile all'uso da parte del Polo Strategico Nazionale (PSN)". Oltre a ciò la Regione Sardegna è stata scelta dal Cert-Pa (Computer emergency response team di cybersecurity) dell'AGID per partecipare alla fase pilota della piattaforma per il contrasto agli attacchi informatici alla P.A. Inoltre l'Amministrazione regionale ha stipulato con AGID un accordo attuativo dell'Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 sottoscritto da AGID e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 16/02/2018, che ai sensi della circolare AGID n. 01 del 14/06/2019 consente in via transitoria di effettuare "investimenti in materia di Data Center". Tali importanti risultati si uniscono al processo di velocizzazione dell'infrastrutturazione a banda ultra larga in cui si è ottenuta l'attivazione della rete passiva in fibra ottica in 170 comuni, rispetto ai soli 24 che risultavano nel mese di luglio dello scorso anno, e all'avvio del progetto "Kentos" che porterà la connettività a 100 (Gbps) in oltre 800 uffici delle P.A. stanziate nel territorio regionale, compresi quelli delle amministrazioni comunali. L'emergenza sanitaria derivata dalla pandemia Covid-19 ha rivelato in maniera ancora più evidente l'importanza strategica dell'infrastrutturazione ICT e il ruolo sempre più diretto dei servizi digitali per il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini sardi. A livello nazionale, oltre all'intervento di razionalizzazione dei data center nazionali, AGID si appresta a varare il Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2020-2022 all'interno del quale il digitale come prima opzione (Digital e mobile first) e il cloud come prima opzione (Cloud first) sono annoverati tra i principi che ne guidano la strategia. In parallelo alla strategia Nazionale che per alcuni aspetti si presenta ancora embrionale, la Regione Sardegna ha approvato il proprio Programma Strategico Regionale con DGR 9/15 del 5/03/2020 nel quale ha previsto la realizzazione del Polo Strategico del Mediterraneo. A tal fine ha già avviato il predetto percorso attraverso l'attivazione del Polo Strategico Regionale (PSR), predisposto per assumere anche il ruolo di Polo strategico Nazionale, che sia in ogni caso teso a soddisfare non solo le esigenze del Sistema Regione ma anche quelle di altre P.A. regionali e/o nazionali ed internazionali, anche mediante appositi accordi con autorità ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Il suddetto percorso parte dalla distinzione, che la stessa AGID ha effettuato nel concepire il ruolo del PSN, tra servizi essenziali o strategici, espressamente elencati dalla direttiva NIS dell'Unione Europea (2016/1148) sulla sicurezza informatica (Sanità, trasporti, energia, etc.) e i servizi ordinari della Pubblica Amministrazione, che rappresentano la stragrande maggioranza dei servizi gestiti da quest'ultima.	Società dell'Informazione		€ 100.000.000	5 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
27	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA, Reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Digitalizzazione degli archivi dell'Amministrazione regionale e degli enti del sistema Regione	<p>La digitalizzazione e la gestione documentale informatica sono due realtà imprescindibili per il raggiungimento di obiettivi di efficienza e di competitività per la pubblica amministrazione, in grado di ottimizzare energie e risorse fondamentali come quelle umane e logistiche.</p> <p>Al contrario, i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati da una eccessiva onerosità, difficoltà di condivisione e archiviazione, mancanza di trasparenza, tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, perdite ed altre più o meno costose inefficienze.</p> <p>Un'efficiente dematerializzazione (riferita allo snellimento dei procedimenti amministrativi) e digitalizzazione (riferita all'utilizzo dei documenti in formato digitale), al contrario, diventano fattori fondamentali per garantire nel tempo l'integrità, la provenienza e la reperibilità dei documenti.</p> <p>Pertanto, la convergenza dei sistemi di gestione sul digitale trova la sua motivazione nella crescente esigenza da parte della RAS di accelerare la qualità dei processi di gestione informatica documentale sui quali ha acquisito un rilevante competenza per poterli estendere anche alle altre amministrazioni operanti nel territorio regionale mettendo a disposizione l'esperienza acquisita negli ultimi anni. In particolare è intento della RAS procedere con la creazione di un Polo di conservazione archivistica regionale a norma, nel rispetto della normativa vigente (art. 44 del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale) candidandosi a diventare una struttura di conservazione accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), compliance al GDPR, funzionale alla conservazione digitale dei documenti.</p>	Società dell'Informazione		€ 50.000.000	5 anni	
28	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA, Reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Evoluzione della Rete Telematica Regionale: KENTOS	<p>L'infrastruttura "core" su cui si impernia la strategia ICT dell'Amministrazione Regionale è da individuarsi nella Rete Telematica Regionale (RTR) in quanto infrastruttura "nevralgica centrale" per l'attivazione di servizi di Cloud Computing o meglio di Edge/Fog Computing. Per poter soddisfare tali requisiti emerge la necessità di dover provvedere alla esecuzione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare le procedure per l'acquisizione in IRU dell'anello ottico terrestre che compone la struttura telematica della RTR Regionale; - potenziare la rete di backhauling, ossia la porzione della rete che comprende i collegamenti intermedi tra la rete centrale (o nucleo o dorsale) e le sottoreti locali; - realizzare nuove MAN Cittadine, ossia reti telematiche metropolitane; - attivare le reti comunali, ricompresi negli interventi regionali inerenti alla Banda Ultra Larga (BUL) p.e.: scuole, strutture sanitarie ed altri punti pubblici di interesse, ecc. 	Società dell'Informazione		€ 200.000.000	5 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
29	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA, Reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Trasformazione digitale di tutta la PA Regionale (sistema Regione ed Enti locali), mediante evoluzione e integrazione dei Sistemi informativi attualmente in esercizio presso il CSR Regionale	Il progetto prevede l'estensione dell'utilizzo dei sistemi agli enti del territorio per conseguire una maggiore razionalizzazione degli interventi e conseguente risparmio sulla spesa ICT sia in conto capitale che in conto esercizio complessivo tra tutti gli enti coinvolti. Inoltre, è previsto l'adeguamento al regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) di tutti i sistemi che trattano dati personali. Gli interventi previsti riguarderanno una pluralità di sistemi informativi della Regione Sardegna al fine della loro razionalizzazione ed evoluzione e con l'obiettivo della loro integrazione per garantire la circolarità dei dati e l'interoperabilità. Sono inoltre ricomprese alcune iniziative progettuali, ritenute strategiche per il supporto alla crescita del tessuto produttivo regionale. Le attività previste saranno orientate su 3 direttrici principali: > Evoluzione dei sistemi informativi sviluppati sinora > Integrazione dei sistemi informativi per arrivare, dal punto di vista logico e di percezione da parte degli utenti, ad un unico sistema informativo unitario e integrato > Estensione dell'ambito di coinvolgimento delle altre amministrazioni e gestori di pubblici servizi nel territorio della Regione	Società dell'Informazione		€ 135.000.000	5 anni	
30	Digitalizzazione e innovazione amministrativa	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI TRANSIZIONE DIGITALE DELL'ERSU DI CAGLIARI.	L'obiettivo è adeguare le infrastrutture software e hardware dell'Ente per adeguarla agli obiettivi dell'Agenda Digitale Nazionale.	Pubblica Istruzione	ERSU Cagliari	€ 200.000,00		
31	Sostenere la transizione digitale	Potenziamento della digitalizzazione di reti – sistemi operativi e connettività dell'ERSU di Sassari	Collegamento telematico unico per tutte le strutture ERSU (unica rete di connessione LAN con unico punto di accesso a Rete INTERNET) portare la connessione a 5 G – Confluire su un unico sistema integrato a livello regionale per la gestione telematica di tutti i servizi dell'ERSU di Sassari (HR – servizi per borse di studio ed altre premialità – fiscalità studenti - servizi ricettivi e di mensa – contabilità e fiscalità – gestione documentale – inventario e patrimonio)	Pubblica Istruzione	ERSU Sassari	€ 550.000,00	3 anni	
32	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	Creare innovazione nelle imprese del territorio		Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 1.000.000,00		
33	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA – Interventi per una digitalizzazione inclusiva contro il digital divide	Interventi per ridurre il digital divide a favore del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.	La digital transformation richiede oltre lo sviluppo e l'adozione delle necessarie tecnologie (hardware e software) anche la conoscenza degli stessi strumenti digitali anche per progettare nuove strategie e affidare agli specialisti lo sviluppo degli aspetti tecnici.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Sassari	€ 1.500.000,00	1 anno	
34	Interventi per una digitalizzazione inclusiva contro il digital divide	Tecnologie digitali e diritti sociali degli studenti	Il digital divide rappresenta una delle cause più significative di esclusione sociale nelle società avanzate contemporanee. La Rete è lo strumento di mediazione delle relazioni sociali e lo strumento per lo sviluppo intellettuale e culturale delle giovani generazioni, presupposto indispensabile per il compiuto svolgimento della personalità anche su un piano formativo e culturale.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Sassari	€ 6.850.000,00	1 anno	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
35	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	Costituzione di un centro di formazione permanente e di promozione culturale rivolto alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Autonoma della Sardegna.	<p>La necessità che si vuole colmare è quella di realizzare un centro di formazione permanente, ad oggi mancante, rivolto ai dipendenti del Sistema regione e alle Amministrazioni pubbliche, gestito dalla Direzione generale del Personale e riforma della Regione.</p> <p>Il Centro consentirebbe di avere un punto di riferimento unico per le attività di formazione rivolte ai pubblici dipendenti in modo che si ricerchi un'ottimizzazione in termini di risorse umane e finanziarie.</p> <p>Questo Centro deve trovare una sede territoriale in modo che costituisca anche elemento di sviluppo e di promozione del territorio, ad esempio potrebbe essere collegato alle attività di ripristino e riqualificazione di aree quali quelle del Parco dell'Asinara.</p> <p>La realizzazione di questo Centro rappresenterebbe anche lo strumento per la promozione di attività culturali ma anche luogo di incontro e di confronto tra il modo della Pubblica Amministrazione e le altre realtà sociali e produttive</p>	Personale e riforma della Regione	Personale e riforma della Regione	€ 2.500.000	3 anni	
36	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	Piattaforma unica regionale per il reclutamento e la selezione di personale e per la gestione delle progressioni interne	L'obiettivo della Direzione generale del Personale e riforma della Regione è modernizzare le procedure di selezione del personale attraverso l'inclusione di tali procedimenti amministrativi, comprensivi anche la gestione delle progressioni interne, nel processo di reingegnerizzazione e digitalizzazione della P.A., in un'ottica non solo di innovazione e sviluppo dell'e-government, ma in particolare di trasparenza amministrativa. Il servizio che si vuole realizzare è rivolto a tutto il Sistema regione, con la possibilità di ospitare anche le selezioni indette dagli enti locali della Regione Autonoma della Sardegna.	Personale e riforma della Regione	Personale e riforma della Regione	€ 1.500.000	1 anno	
37	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	Sviluppo delle competenze digitali al fine di dare piena attuazione delle forme di lavoro flessibile (Smart working) e delle finalità previste nel Piano delle azioni positive 2020-2022	L'introduzione di un'organizzazione del lavoro riguardante a tutte le Amministrazioni del Sistema Regione (Amministrazione centrale, Enti ed Agenzie regionali) caratterizzata da maggiore flessibilità e autonomia e dall'assenza di vincoli orari o spaziali e strutturata secondo fasi, cicli e obiettivi a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati, implica necessariamente uno sviluppo delle competenze digitali, intrinsecamente legato al miglioramento delle performance individuali sia quantitative che qualitative. Si rende necessario, quindi, attivare percorsi formativi strutturati che consentano di superare gli eventuali gap o deficit di competenza in modo da garantire le stesse opportunità a tutti i dipendenti a prescindere dal ruolo organizzativo, dal titolo di studio sia ai dipendenti con disabilità.	Personale e riforma della Regione	Personale e riforma della Regione	€ 1.500.000	3 anni	
38	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI TRANSIZIONE DIGITALE DELL'ERSU DI CAGLIARI.	Adeguamento delle infrastrutture software e hardware dell'Ente per adeguarla agli obiettivi dell'Agenda Digitale Nazionale, compresa la formazione del personale alle nuove piattaforme informatiche.	ERSU	ERSU	€ 200.000	2 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
39	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	Sardegna: la Blue Zone italiana. Il turismo del benessere e della longevità.	<p>La Sardegna è una delle 5 Zone Blu del mondo, territori in cui l'aspettativa di vita supera notevolmente la media mondiale. Gli abitanti di alcuni dei paesi montani dell'entroterra sardo raggiungono il secolo di vita con straordinaria frequenza grazie a una combinazione di fattori alimentari, culturali e ambientali unica nel pianeta. L'appartenenza dell'Isola alle Blue Zone costituisce un'importante occasione di valorizzazione sostenibile del territorio attraverso la promozione di attività e prodotti che, facendo leva sulla longevità quale frutto di uno stile di vita sano, possono rappresentare una potente attrattiva per il turismo italiano ed internazionale.</p> <p>Inoltre, nel momento storico che stiamo attraversando, il potere attrattivo di aree come l'Ogliastra e la Barbagia, caratterizzate da bassa densità abitativa, è accresciuto dalla possibilità di tutelare al meglio la propria salute, scongiurando quel sovraffollamento che abbiamo imparato a riconoscere quale fattore determinante nella diffusione del contagio. Ciò permetterebbe, dunque, di ampliare i confini del progetto di promozione della Blue Zone sarda, favorendo anche un turismo di relocation di chi sceglie la Sardegna per soggiorni di medio-lungo termine al fine di affrontare lo smart-working in un ambiente confortevole e sicuro.</p> <p>Il target interessato a simili esperienze presenta un profilo ben definito. Si tratta di persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con un elevato livello d'istruzione; - Con alto reddito, tale da consentire una spesa settimanale fino a 1.500/2.000 euro; - Interessate al benessere del corpo e desiderose di esplorare e far propri i segreti del buon cibo sardo. 	Enti Locali		€ 1.800.000	marzo 2021 marzo 2024.	
40	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	Clap	<p>La missione del programma è quella di offrire ai giovani della Sardegna la possibilità di mettere le proprie competenze e capacità a sistema e al servizio del patrimonio culturale della città con il fine di ideare, prototipare, testare e lanciare sul mercato nuove soluzioni per la sua valorizzazione. Nel processo, i giovani coinvolti nel programma avranno la possibilità di apprendere nuove competenze, collaborare in team multidisciplinari, scoprire le potenzialità delle nuove tecnologie digitali e migliorare il proprio posizionamento sul mercato del lavoro.</p> <p>Con la strategia di seguito delineata, l'Amministrazione regionale e, nello specifico, l'Assessorato agli enti locali, intendono perseguire gli obiettivi fissati dalla Smart Specialisation Strategy (S³) della Regione Sardegna in un'ottica di innovazione finalizzata a far emergere le eccellenze territoriali in chiave culturale, contribuendo in tal senso a stimolare un nuovo protagonismo degli enti locali dell'isola, mettendo a sistema e valorizzando spazi e beni della cultura disseminati a livello comunale in tutto il territorio regionale.</p>	Enti Locali	Enti Locali	€ 500.000	2 anni	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
41	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	The Sardinia Circle: Azione di promozione, attrazione e fidelizzazione del target turistico dei digital nomads internazionali.	<p>nomadi digitali rappresentano un target di assoluto interesse per la Sardegna sia in chiave di turisti che in chiave di potenziali nuovi residenti e testimonial della Sardegna. Si tratta di turisti e consumatori di alta gamma, con redditi medio alti e capacità di voce sui social molto elevata. In più, rappresentano dei potenziali attrattori di flussi turistici tramite passa parola, rappresentando di fatto delle persone temporaneamente residenti.</p> <p>Il progetto prevede la loro permanenza in Sardegna per un periodo di 6-12 mesi che da un lato favorisce una conoscenza più profonda della realtà isolana e quindi un apprezzamento più profondo delle attrattive; dall'altro, in quanto temporanea, favorisce il mantenimento delle relazioni con la madre patria attraverso cui è possibile veicolare la narrazione di esperienze e in ultima analisi la promozione dell'esperienza vivere in Sardegna. Nello specifico, il progetto mira a creare un circuito di promozione, attrazione e fidelizzazione di professionisti dell'High Tech del mercato del lavoro globale, partendo con un pilot mirato alla Bay Area - Silicon Valley degli USA della durata di un anno. Il risultato che si intende raggiungere è di far soggiornare per 6 – 12 mesi i professionisti in Sardegna, creando una community professionale in grado di far parlare della Sardegna nel digital.</p>	Enti Locali	Enti Locali	€ 2.000.000	12 mesi (durata del progetto)	
42	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	Valorizzazione dei paesaggi rurali storici e culturali della Sardegna	<p>Avere a disposizione uno studio qualificato che consenta, in una seconda fase di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare 3 distretti che abbiano le caratteristiche per poter essere iscritti come aree pilota della Sardegna nel registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici del MIPAAF e nel Programma GIAHS della FAO - Identificazione di progetti di sviluppo e di valorizzazione comuni - Attivare Azioni di promozione turistica mirate che possano supportare anche le produzioni e la cultura locali, la delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici. 	Urbanistica	Urbanistica	200.000,00	1 anno	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
43	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	La digitalizzazione del patrimonio archeologico e pittorico della Sardegna	<p>L'intervento ha l'obiettivo di promuovere la Sardegna attraverso il suo patrimonio culturale e in particolare archeologico e pittorico e in particolare intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intercettare i flussi turistici stranieri e nazionali: portare la Sardegna a casa di tutti, creando curiosità e incentivando la visita in loco; • intercettare i turisti regionali: valorizzare e incentivare un turismo interno che spesso non conosce il proprio territorio e l'immenso patrimonio custodito al suo interno; • favorire il turismo scolastico, utilizzando la piattaforma come strumento di studio e conoscenza che dal digitale spinge le scuole verso il territorio, per stimolare la conoscenza e l'arricchimento culturale delle nuove generazioni e dei più piccoli, futuri custodi della ricchezza culturale dell'isola; • favorire la diffusione del brand Sardegna attraverso la promozione di un patrimonio unico al mondo; • destagionalizzare i flussi turistici valorizzando aree e patrimoni visitabili e apprezzabili anche nei periodi di bassa stagione. 	Enti Locali	Enti Locali	24.000.000,00	febbraio 2021 febbraio 2023	
44	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	Hackathon per innovazione del settore turistico.	<p>Il progetto "Hackathon per innovazione del settore turistico" mira a organizzare un hackathon appunto per la creazione di idee che consisterà in tre edizioni a cadenza annuale. Le idee (che poi diventeranno progetti una volta svolto l'hackathon) potranno essere selezionate e implementate sia da soggetti pubblici che privati, operatori del mercato o investitori.</p> <p>Un "hackathon", (composizione da "hacking" + "marathon"), è un'attività partecipativa di breve durata, in cui le persone si riuniscono per risolvere delle sfide, in una competizione amichevole e leale. Fornisce uno spazio e un tempo ai partecipanti per progredire sui problemi e elaborare idee che possono diventare un'opportunità di sviluppo di soluzioni innovative per il settore turistico.</p> <p>In un'ottica di più ampio respiro è importante sottolineare come il progetto (che appunto ha durata triennale) porterà delle ricadute positive in vari settori. Al termine del processo sarà stata infatti creata una comunità di professionisti/startuppers che contribuiranno ai processi di innovazione e digitalizzazione del settore turistico e dell'indotto.</p>	Enti Locali	Enti Locali	2.250.000,00	3 anni (una edizione all'anno)	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo							
2	Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
45	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	LE VIE DEL CUORE. Itinerari turistici a tema per il collegamento, la riqualificazione e la promozione dei centri minori	<p>Sarà sviluppata una forte e incisiva rete di turismo responsabile intorno a itinerari tematici con forte potenziale per l'offerta per il turismo esperienziale. Saranno sviluppati tre itinerari: l'itinerario D.H. Lawrence, quello del Trenino Verde e San Giacomo.</p> <p>Il progetto coinvolgerà microimprese attuali e future, professionisti, EELL, con l'obiettivo di condivisione di principi, buone pratiche e di sviluppo gestionale e promozionale di forme alternative al turismo di massa tradizionale.</p> <p>Sarà costituita rete partirà e sarà costituita dagli operatori del settore ma coinvolgerà anche gli altri portatori d'interesse, come le organizzazioni no profit che verranno supportate e valorizzate, permettendo ai viaggiatori di entrare in contatto in modo sempre più profondo con la realtà locale.</p> <p>Sarà sviluppata la rete della ricettività diffusa, in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale, riqualificando le strutture esistenti e le abitazioni private convertendo i piccoli centri storici in alberghi diffusi.</p> <p>Attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie digitali, saranno sviluppate in modelli pubblico-privato, app e soluzioni software che permetteranno agli operatori dell'ospitalità di offrirsi sul mercato in modo sostenibile, senza dover "svendere" il loro prodotto pagando alti costi di intermediazione.</p>	Enti Locali	Enti Locali	9.000.000,00	3 anni	
46	Investimenti in R&S, tecnologie emergenti e trasferimento tecnologico	Robotica per skills del futuro	Investire sulle competenze digitali dei più giovani (sempre più centrali nel mercato del lavoro contemporaneo) fornirebbe alla futura generazione di sardi conoscenze generative importanti, in grado di avere nel medio-lungo termine ricadute positive sullo sviluppo non solo tecnologico, ma anche sociale, culturale ed economico dell'Isola. Inoltre, una Sardegna all'avanguardia sul piano dell'educazione digitale contrasterebbe la "fuga di cervelli" che ha finora colpito duramente l'intera Isola, soprattutto con riferimento ai Comuni dell'interno. Infatti il più straordinario merito della rivoluzione digitale è quello di trascendere potenzialmente i confini fisici tra centro e periferia, aree urbane e zone rurali, di superare i limiti posti da condizioni geografiche quali l'insularità, per alcuni aspetti penalizzanti.	Enti Locali	Enti Locali	500.000,00	Il progetto verrà sviluppato nell'arco di un anno e prevede tempi di avvio pari a 2 mesi.	
47						€ 1.388.710.000,00		

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	Attuazione delle misure strutturali per contrastare il dissesto idrogeologico nel territorio	Realizzazione di interventi urgenti per la gestione del rischio idrogeologico, segnalati dai territori e riportati nella pianificazione, al fine da ridurre i danni provocati dal dissesto e di assicurare la messa in sicurezza delle popolazioni.	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Vari	€ 379.507.664,76	5-6 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	Resilienza idraulica e geomorfologica delle comunità e dei luoghi, gestione del rischio ed effetti del cambiamento climatico: l'assetto e sicurezza idrogeologica del territorio: potenziamento del quadro conoscitivo delle criticità idrauliche e geomorfologiche	Realizzazione di interventi per la gestione Rischio Alluvioni attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico e l'attuazione di misure attive di sicurezza del territorio, compresa l'innovazione e la digitalizzazione delle reti di monitoraggio del territorio per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e i danni provocati dal dissesto	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Vari	€ 62.400.000,00	6 anni	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Interventi sulle infrastrutture idriche per l'approvvigionamento (dighe, invasi e sistemi idrici di approvvigionamento all'ingrosso)	Migliorare o conservare la sicurezza, aumentare la resilienza e diminuire la vulnerabilità dei diversi sistemi idrici che costituiscono il SIMR (Sistema Idrico Multisetoriale regionale – LR 19/2006) al fine di garantire la salvaguardia della risorsa idrica e l'ottimizzazione del suo utilizzo anche alla luce delle conseguenze sul regime idrologico determinate dai cambiamenti climatici. Completare la realizzazione di alcune opere di accumulo per aumentare la capacità di regolazione del sistema; di efficientare le opere di sollevamento al fine di conseguire significative riduzioni dei consumi energetici, di proseguire nella interconnessione tra bacini contermini; di incrementare la sicurezza strutturale e idraulica delle infrastrutture di accumulo; di intervenire sulle opere di derivazione all'utilizzo al fine di ridurre significativamente le perdite idriche	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Vari	€ 213.000.000,00	5- 6 anni	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Interventi sulla resilienza dell'agrosistema irriguo (compresa la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle reti di distribuzione, efficientamento delle reti di distribuzione consortile)	Risparmio e utilizzo efficace della risorsa idrica a fini irrigui, attraverso l'attuazione da parte dei Consorzi di bonifica di interventi volti all'efficientamento e ottimizzazione dell'adduzione irrigua e del riutilizzo dei reflui ai fini irrigui.	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Consorzi di bonifica vari	€ 386.642.626,96	5-6 anni	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Interventi sulle infrastrutture idriche di adduzione del Sistema acquedottistico regionale (Condotte adduttrici, serbatoi di accumulo, impianti di sollevamento etc)	Attuare o completare un insieme di interventi volti a migliorare o conservare la sicurezza, aumentare la resilienza e diminuire la vulnerabilità dei diversi schemi acquedottistici del SI regionale al fine di garantire la salvaguardia della risorsa idrica e l'ottimizzazione del suo utilizzo anche alla luce delle conseguenze sul regime idrologico determinate dai cambiamenti climatici. In particolare, si è rilevata l'esigenza: di privilegiare gli interventi attesi dai territori in cui si sono manifestate le maggiori carenze nell'erogazione del servizio, di prevedere gli interventi strategici che presentano un iter procedurale avviato e che, come tali, si candidano per una più celere attuazione e spendita delle risorse, di inserire gli interventi di rifacimento massivo di acquedotti in procinto di raggiungere la loro vita utile e, in ultimo, le nuove infrastrutturazioni.	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	Abbona	€ 187.680.000,00	5-6 anni	
Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi European Green Deal	Realizzazione di minicentrali idroelettriche del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.	Rendere energeticamente attivo il sistema idrico regionale e raggiungere l'autosufficienza della propria gestione. L'intento è quindi quello di valorizzare, nel rispetto della LR 19/2006, le opere esistenti (impianti, collegamenti ecc.) e le attività esercitate (trasferimenti).	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	ENAS	€ 26.000.000,00	6 anni	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	A) Progetto conoscenza delle reti idriche e fognarie, digitalizzazione, telecontrollo e gestione attiva delle reti. B) Gestione, efficientamento e controllo della rete delle centrali da fonti rinnovabili di competenza dell'Ente acque della Sardegna	A) Interventi di digitalizzazione delle reti volte a conseguire significative riduzioni delle perdite, maggiore efficienza di servizio e risparmio energetico B) Realizzazione di un centro di gestione integrata al fine dell'ottimizzazione ed efficientamento della gestione delle centrali elettriche da fonti rinnovabili già presenti e di nuova realizzazione nel SIMR con l'obiettivo di un ottimale sfruttamento delle fonti energetiche "green" in accordo col principio del full recovery cost (Direttiva quadro acque) e della transizione ad una economia verde (sostenibilità ambientale).	Assessorato dei lavori pubblici Agenzia regionale del distretto idrografico	ENAS	€ 93.000.000,00	6 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Efficientamento reti irrigue prioritarie	Ammodernamento della rete irrigua principale al fine di migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite ottimizzare la gestione della risorsa idrica ad uso irriguo	Assessorato dell'Agricoltura	Consorzi di bonifica	€ 250.000.000,00	4 Anni Conclusione progettazione primo anno. Predisposizione bandi e Aggiudicazione secondo anno. Realizzazione interventi terzo e quarto anno.	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Installazione contatori aziendali nelle reti irrigue	Risparmio idrico attraverso una migliore gestione della risorsa idrica in quanto l'installazione dei misuratori consente sia di conoscere, controllare, razionalizzare i volumi idrici erogati sia di misurare l'entità delle perdite e individuare prontamente i guasti. La misurazione dei volumi erogati rappresenta un obiettivo ma anche un obbligo richiesto dalla normativa di settore comunitaria, nazionale e regionale (Direttiva 2000/60/CE, D.Lgs.152/2006 e L.R. 23 maggio 2008 n.6) Ottimizzare la gestione della risorsa idrica associando ai contatori aziendali sistemi di automazione e telecontrollo	Assessorato dell'Agricoltura	Consorzi di bonifica	€ 50.000.000,00	Tre anni (durata prevista per l'attuazione)	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	Miglioramento delle condizioni della viabilità rurale e forestale destinata allo sviluppo del settore agroforestale	Miglioramento delle condizioni della viabilità rurale e forestale a servizio delle aziende agricole e forestali e più in generale delle comunità rurali.	Assessorato dell'Agricoltura	Vari	€ 27.000.000	Tre anni (durata prevista per l'attuazione)	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Sistema informativo territoriale per la gestione della risorsa idrica ad uso irriguo	Rendere efficiente e trasparente il sistema di gestione delle risorse ad uso agricolo regionale attraverso un sistema informatizzato; consentire un'adeguata pianificazione e programmazione degli interventi; ottimizzare le risorse utilizzate nella manutenzione ed efficientamento della rete di trasporto della risorsa idrica a scopo irriguo.	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 1.500.000,00	Tre anni (durata prevista per l'attuazione)	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	INNOVAZIONE, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI ALCUNE PRODUZIONI DI SPECIE ALIEUTICHE DELLA SARDEGNA	Sviluppo, innovazione e sostenibilità ambientale di alcune delle produzioni ittiche caratterizzanti il sistema della pesca della Sardegna. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ittico autoctono e di rilevanza per l'attività alieutica professionale, da attuare anche tramite la previsione di specifiche zone di ripopolamento naturale, di protezione e di tutela ittica	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 10.000.000,00	Il progetto si sviluppa in un periodo di 5 anni.	
Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi	Recupero ambientale ed energetico delle coperture edifici rurali	1) risanare le coperture dei fabbricati delle aree rurali e delle comunità rurali dalla presenza diffusa dell'amianto 2) destinare le coperture all'installazione di pannelli fotovoltaici ed altri dispositivi per la produzione di energia elettrica e termica.	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 100.000.000,00	5 anni Acquisizione manifestazione interesse e individuazione beneficiari nel primo anno. Avvio degli investimenti nel secondo anno e conclusione al quinto anno	
Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	Recupero di aree forestali destinate alla sughericoltura e alla castanicoltura della Sardegna	Obiettivo 1) Recuperare dal punto di vista ecologico e produttivo i soprassuoli a sughera e castagno, con tecniche di selvicoltura sostenibile e innovativa, con un'attenzione particolare alla valorizzazione dei sottoprodotti per finalità energetiche. Obiettivo 2) Produrre energia da fonti rinnovabili derivanti da sottoprodotti della lavorazione Obiettivo 3) Ridurre il rischio di incendi sulle superfici forestali interessate	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 30.000.000,00	5 anni (durata prevista per l'attuazione)	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	Revamping impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue	Incrementare l'efficienza degli impianti di sollevamento dell'acqua per la distribuzione irrigua gestiti dai Consorzi di Bonifica al fine di garantire il rispetto degli standard energetici e di sicurezza ottimizzare la gestione degli impianti di sollevamento con sistemi di automazione e telecontrollo	Assessorato dell'Agricoltura	Assessorato dell'Agricoltura	€ 60.000.000,00	3 anni (durata prevista per l'attuazione)	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Monitorare la qualità delle acque interne e marine a i fini degli interventi di contrasto all'inquinamento	URBANPLASTIC - Realizzazione di una rete di monitoraggio delle microplastiche nelle acque reflue urbane	Il Progetto Strategia Marina monitora ormai da diversi anni la presenza delle microplastiche nelle acque marino-costiere. Gli studi effettuati in ambito europeo indicano nelle acque reflue riversate nei fiumi e che giungono al mare una delle principali fonti delle microplastiche presenti nelle acque marine. Attualmente non è previsto il monitoraggio e controllo delle microplastiche nelle acque reflue.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente	€ 400.000,00	Il progetto può essere avviato immediatamente a partire dall'acquisto delle reti	
Monitorare la qualità delle acque interne e marine a i fini degli interventi di contrasto all'inquinamento	ASTNET Miglioramento della rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Sardegna	Sostituire le stazioni di monitoraggio della rete regionale rappresentate da pozzi privati con piezometri da realizzare; realizzare nuovi piezometri per il monitoraggio delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola già designate ed a rischio di designazione. Incrementare e professionalizzare il personale tecnico che effettua il monitoraggio.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente	€ 3.000.000,00	2 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	RISEDCost: Ripristino flussi sedimentari e riqualificazione dei corridoi fluviali per garantire l'apporto solido e proteggere la spiaggia dall'erosione costiera	Il "sistema spiaggia" rappresenta la prima difesa rispetto agli eventi di mareggiata e pertanto deve essere garantito il ripristino dei sistemi di alimentazione delle spiagge, attraverso la pianificazione e la gestione dei sedimenti fluviali. Già all'interno del TNEC Tavolo Tecnico Nazionale Erosione Costiero MATT-ISPRA, con la predisposizione delle linee guida nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici, è stata affrontata tale tematica ritenuta prioritaria indirizzando la ricerca e la progettazione futura verso le azioni di ripristino dei sistemi di alimentazione naturale dei bacini imbriferi costieri, attraverso lo studio dei bacini e la loro potenzialità, il ripristino dei sistemi naturali di trasporto dei sedimenti e la quantificazione e caratterizzazione quali-quantitativa dei volumi intrappolati dalle opere idrauliche in alveo (dighe, briglie, ecc) anche al fine di valutare l'opportunità di studiare sistemi di by-pass.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 1.500.000,00	1 anno	
Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi	RADONSAR Individuazione e risanamento edifici pubblici e privati ad elevata concentrazione radon indoor	Riduzione dell'esposizione al radon della popolazione della Sardegna – riduzione dell'incidenza del tumore polmonare dovuta all'esposizione al radon indoor; Individuazione delle aree prioritarie; Individuazione degli edifici con elevata concentrazione di radon e avvio delle attività di risanamento degli edifici; Certificazione degli edifici	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 50.000.000	2 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	ECOBIO - Servizio di monitoraggio degli ecosistemi e di monitoraggio della biodiversità	L'intervento intende costituire una rete stabile di tecnici addetti al monitoraggio degli ecosistemi naturali e alla difesa della biodiversità della Sardegna, finalizzate al sostegno delle attività produttive interessate.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 500.000,00	2 anni (comprendenti le procedure di selezione del personale)	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento.	STRULAB - Adeguamento tecnologico del parco strumentale dei laboratori della rete dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna	Miglioramento delle performance analitiche per l'adeguamento alle richieste delle normative cogenti rispetto al raggiungimento dei limiti di quantificazione nel monitoraggio delle sostanze inquinanti nelle matrici ambientali, finalizzato ad uno sviluppo sostenibile ed alla diminuzione degli impatti sull'ambiente e sulle persone.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 2.000.000,00	2 anni	
Monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento	LABMOB: Implementazione del parco mezzi da campo per il controllo delle pressioni ambientali	Già da diversi anni è richiesto alle strutture pubbliche di controllo ambientale di dare risposte immediate soprattutto in occasione di fenomeni incidentali ed emergenziali che possano compromettere lo stato dell'ambiente e possano minacciare la salute dei cittadini. A tal riguardo i sistemi mobili e di rapido intervento risultano fondamentali per mettere in condizioni gli operatori specializzati di dare risposte accurate e celeri alla popolazione minacciata da un evento e/o agli enti con responsabilità decisionale. A tal riguardo si propone l'implementazione del parco mezzi attrezzati per facilitare gli interventi presso gli scenari di criticità con la possibilità svolgere misure e controlli.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 500.000,00	2 anni	
Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi	FOTOV - Installazione di impianti fotovoltaici negli immobili di proprietà ARPAS al fine di promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili.	Ottimizzazione ed efficientamento energetico delle sedi ARPAS con utilizzo di energie da fonti rinnovabili.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	€ 1.345.000,00	1 anno	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento	MARMON Implementazione nuove tecnologie per il contrasto dell'inquinamento delle acque marino costiere	E' necessario incrementare e diversificare ulteriormente le attività di monitoraggio già in atto al fine di ampliare le conoscenze sulla qualità dell'ecosistema marino-costiero utili per successive azioni e interventi mirati e implementare nuove tecnologie da utilizzare per il monitoraggio delle acque e dei sistemi costieri con l'utilizzo di strumentazioni innovative quali i droni e il telerilevamento. Il telerilevamento nell'ambito del monitoraggio garantisce la possibilità di una visione sinottica dell'area in esame permettendo di ottenere dati frequenti e su larga scala. I droni per il monitoraggio ambientale hanno un importante utilizzo per la gestione del territorio e la sua conoscenza. L'utilizzo delle due tecnologie nell'ambito marino costiero da parte dell'ARPA Sardegna garantiranno: - una migliore gestione delle risorse ambientali e del territorio; - migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione grazie all'investimento nelle competenze dei dipendenti; - la transizione tecnologica dell'Agenzia attraverso lo sviluppo delle migliori nuove tecnologie.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente e ARPAS	€ 800.000,00	1 anno	
Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento	MONACQUE Realizzazione di una rete di monitoraggio strumentale modulabile nel tempo per l'analisi dei nutrienti sulle acque superficiali e dei parametri Chimico-fisici di campo in modalità continuo su un cluster di stazioni dell'attuale rete di monitoraggio a norma della DQA sui principali bacini idrografici quale sistema di controllo integrato al monitoraggio corrente.	La possibilità di poter predisporre una rete fissa e rimodulabile nel tempo che ci permetta di poter verificare in continuo le fluttuazioni di nutrienti e chimico fisici nelle acque superficiali permette di integrare i dati dei monitoraggi attuali rendendo attiva una rete in continuo a supporto delle valutazioni anche di trofia e fluttuazione dei nutrienti a sostegno delle valutazioni anche per quanto concerne le aree ZVN o altre situazioni territoriali particolarmente a rischio.	Assessorato dell'Ambiente ARPAS	Assessorato dell'Ambiente e ARPAS	€ 1.200.000,00	2 anni	
Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi European Green Deal. Promuovere l'adozione dei criteri ambientali minimi e la fiscalità di vantaggio per le imprese sostenibili	Interventi di sostenibilità ambientale nelle strutture pubbliche. Potenziamento e adeguamento infrastrutturale e strumentale delle strutture pubbliche degli Enti Locali titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS).	Il potenziamento della conoscenza delle peculiarità dei diversi ambiti territoriali, la loro promozione, la loro conoscenza finalizzata anche a garantire una fruizione sostenibile e consapevole, sono aspetti necessari sia per ridurre gli impatti del turismo interno ed esterno, sia per favorire lo sviluppo del proprio territorio sapendo meglio interpretare le proprie ricchezze e potenzialità. A questo fine i CEAS possono svolgere un ruolo utile. Questo richiede che le strutture siano potenziate adattandole alle esigenze nel pieno rispetto dei criteri ambientali minimi affinché rappresentino esse stesse un esempio di sostenibilità ambientale. In secondo luogo è importante fornire una strumentazione adeguata alle specifiche esigenze sia per la ricerca e la conoscenza delle specificità locali, sia per le esigenze di comunicazione e le iniziative che si intendono mettere in campo. Riquilibrare questi edifici, anche solo in parte, avrebbe un effetto positivo, in particolare sulla sicurezza e sull'ambiente. La motivazione risiede nel fatto che il miglioramento delle prestazioni energetiche-ambientali può contribuire al miglioramento della qualità della vita dei residenti, alla riduzione delle emissioni di gas, causa del surriscaldamento del pianeta e al contenimento immediato delle spese di gestione degli edifici.	Assessorato dell'Ambiente SVASI	Assessorato dell'Ambiente e SVASI	€ 2.000.000,00	3 anni	
Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi dell'European Green Deal	Supporto agli Enti Locali per l'attuazione della SRACC (D.G.R. 6/50 del 5/02/19)	Si ritiene necessario avviare, come base per poter portare a regime in breve tempo il sistema di governance multilivello della Strategia regionale, una forte azione di supporto ai soggetti istituzionali coinvolti e responsabili delle misure di adattamento sul territorio. Tale azione si svilupperà con una assistenza tecnica multidisciplinare per il supporto agli Enti locali (Città Metropolitane e Province, Comuni e Unioni di Comuni) coinvolti nella governance della Strategia regionale di adattamento ai CC con ruolo attivo per la sua attuazione. L'Assistenza fornirà il necessario supporto per l'integrazione delle strategie e dei piani locali, lo sviluppo di obiettivi e l'implementazione delle azioni di adattamento, in accordo con gli EE.LL. ai sensi della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019. Il ruolo dell'Assistenza tecnica potrà essere ulteriormente rafforzato attraverso il coinvolgimento dell'ANCI	Assessorato dell'Ambiente SVASI	Assessorato dell'Ambiente e SVASI	€ 2.000.000,00	Attivazione del supporto entro un anno dal finanziamento della proposta, tre anni di supporto agli Enti locali della Sardegna per l'attuazione della Strategia regionale di adattamento in accordo di collaborazione ai sensi della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Promuovere l'adozione dei criteri ambientali minimi e la fiscalità di vantaggio per le imprese sostenibili	Task force per accelerare la transizione ecologica	Rendere sistematiche le azioni innovative sporadicamente assunte dall'Amministrazione regionale e dagli enti locali per stimolare la transizione ecologica. Attualmente non appare una pratica acquisita la pianificazione e programmazione attenta alla valutazione delle ricadute ambientali e sociali e sono scarsamente disponibili strumenti che traducano in pratiche e procedure gli indirizzi per la transizione ecologica. Questo rischia di tradursi in difficoltà, incoerenza e lentezza della pubblica amministrazione nell'orientare il sistema produttivo, il mondo dell'istruzione e della ricerca e i comportamenti collettivi nell'attuazione dell'Agenda 2030 e delle Strategie per lo Sviluppo Sostenibile Nazionale e Regionale, in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea per una transizione ecologica e digitale. I processi innovativi e di transizione, nonché di adeguamento a situazioni emergenziali, rischiano di essere eccessivamente lunghi e, quindi, tradursi in una lentezza di risposta che può aggravare gli effetti negativi causati dalla crisi. Emerge l'esigenza di facilitare il processo innovativo attraverso l'iniezione di competenze, flessibilità organizzativa, approccio multidisciplinare, approccio collaborativo e problem solving nella macchina amministrativa regionale e locale. Emerge, inoltre, l'esigenza che il supporto sia prontamente disponibile su richiesta.	Assessorato dell'Ambiente SVASI	Assessorato dell'Ambiente e SVASI	€ 3.000.000,00	Tempo di attivazione del progetto: 0,5 anni Tempo di attuazione, monitoraggio dei risultati e conclusione del progetto: 3 anni	
Economica circolare, produzione di energia da fonti rinnovabili	Hub energetico - Impianto fotovoltaico nei siti di Nuraxi Figus e Seruci - Carbosulcis.	La realizzazione del progetto consentirebbe di poter riconvertire le strutture minerarie e con esse le maestranze di Carbosulcis, creando una ragione concreta e valida per mantenere attivi i posti di lavoro senza disperderne le professionalità. Il progetto punta a essere una eccellenza tecnologica integrando in un unico sistema la produzione da fonti rinnovabili, lo stoccaggio delle quote prodotte in eccesso e una smart grid, ovvero rete intelligente, che permetterà di gestire e monitorare la distribuzione di energia elettrica da tutte le fonti di produzione a vantaggio del sistema della P.A. Regionale. In questo sistema si integrerà successivamente anche la produzione energetica da sistema eolico. Questo progetto mira anche ad essere di supporto alla mobilità sostenibile per consentire al parco macchine della pubblica amministrazione un più facile utilizzo delle vetture elettriche su tutto il territorio regionale. All'interno del progetto è prevista la realizzazione del sistema di monitoraggio "realtime" della P.A, volto a registrare i flussi della domanda e della produzione di energia pulita da fonti rinnovabili, allo scopo di poter realizzare un unico centro per il monitoraggio e gestione unitaria dell'energia nella pubblica amministrazione regionale.	Centro Regionale di Programmazione	Carbosulcis	€ 20.000.000	2 anni	
Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi European Green Deal (inclusa la strategia «From farm to fork »)	Power Integration Grids	Grazie al progetto Reti intelligenti, in corso di completamento e realizzato con le risorse del POR 2014-2020 da Sardegna Ricerche, la Piattaforma Energie rinnovabili dispone di una microrete molto articolata, che oltre alla componente elettrica include una sezione dedicata all'energia termica e una alla mobilità elettrica. Con il presente progetto si vuole dare continuità a quanto realizzato con il progetto POR, che si chiuderà a dicembre 2020, proseguendo e potenziando la collaborazione con l'Università di Cagliari. Il progetto Power Integration Grids si fonda su soluzioni tecnologiche che puntano a ottimizzare la gestione dell'energia nel nuovo paradigma energetico, basato sulla generazione distribuita piuttosto che centralizzata.	Agenzia Regionale Sardegna Ricerche	Sardegna Ricerche e Università di Cagliari	€ 2.000.000	2 anni	
Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	SA.TUR.NO (privati)	Interventi di miglioramento dell'accessibilità e dei servizi attraverso la progettazione e realizzazione di interventi affinché siano garantiti degli standard di servizio minimi. L'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi privati è finalizzato ad un utilizzo sostenibile delle strutture secondo le più attuali e migliori modalità di fruizione.	Turismo, artigianato e commercio	Imprese	€ 10.000.000	1 anno	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Infrastrutture per la graduale de-carbonizzazione dei trasporti e mobilità di nuova generazione Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	La Sardegna in Treno nei luoghi dell'Anima (TRENINO VERDE)	Oggi più che in passato è percepibile il potenziale delle linee ferroviarie secondarie (ovvero a scartamento ridotto) quale volano dello sviluppo dei territori. In tale ambito il progetto di valorizzazione del Trenino Verde della Sardegna (TVS) può ben considerarsi un "grande progetto" o comunque elemento cardine attorno al quale studiare una precisa strategia d'intervento che preveda, insieme alla promozione dei territori attraverso il "turismo ferroviario", il recupero, non solo come attrattore di rilevanza nazionale ed europea, dello stesso sistema delle linee ferroviarie che attraversano, con diversa capillarità e variegata immersività esperienziale, il territorio dell'Isola. Nell'era dei cambiamenti climatici, della sostenibilità, le vacanze diventano sempre più "green". La parola d'ordine nei viaggi oggi è "eco-friendly" come anche è emerso dall'ultima edizione della Borsa internazionale del turismo (Bit) 2020 dove ciascun operatore ha presentato almeno un itinerario in cui la natura è al centro della proposta turistica. Una tendenza che sta prendendo sempre più piede, basti pensare che il numero di turisti appassionati di cammini è raddoppiato negli ultimi anni così come i chilometri di piste ciclabili lungo tutto lo Stivale, consentendo così alle aree interne di avere delle occasioni competere con le coste.	Turismo, artigianato e commercio	Turismo, artigianato e commercio	€ 20.000.000	1 anno	
Efficientamento energetico	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLO STABILE DELL'ERSU DI CAGLIARI DEL CORSO VITTORIO EMANUELE 68 A CAGLIARI.	Considerato lo stato attuale dell'intero dell'edificio, sono emerse diverse esigenze da soddisfare in favore miglioramento delle prestazioni del fabbricato utilizzato per l'erogazione dei servizi amministrativi agli studenti universitari migliorando il comfort con contestuale riduzione dei costi di gestione le cui economie possono essere utilizzate in favore delle altre infrastrutture dell'Ente.	Pubblica Istruzione	ERSU Cagliari	€ 2.400.000,00	2 anni	
Transizione verde e digitale	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE RESIDENZE E MENSE DELL'ERSU SASSARI	IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA. IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA È PRONTO E APPROVATO E DEVE ESSERE FINANZIATA LA SUCCESSIVA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI.	Pubblica Istruzione	ERSU Sassari	€ 7.930.637,25	4 anni	
Riconversione, produzione e trasporto energia in chiave sostenibile	Reti di reti: gestione integrata di reti intelligenti		Pubblica Istruzione	Università di Cagliari	€ 20.000.000,00		
Promuovere l'adozione dei criteri ambientali minimi e la fiscalità di vantaggio per le imprese sostenibili	Vademecum per l'utilizzo dei CAM nell'Università di Cagliari: le policy sul GPP di UniCa		Pubblica Istruzione	Università di Cagliari	€ 200.000,00		
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile De-carbonizzazione dei trasporti e mobilità di nuova generazione	Sviluppo di sistemi di propulsione e alimentazione sostenibile per settore navale e aeronautico		Pubblica Istruzione	Università di Cagliari	€ 10.000.000,00		
Competitività e resilienza del sistema produttivo - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco - Rivoluzione verde e transizione ecologica	Sviluppo di sistemi di propulsione e alimentazione sostenibile per settore navale e aeronautico		Pubblica Istruzione	Università di Cagliari	€ 15.000.000,00		

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, compresa la piccola insularità, anche con interventi nel settore culturale. Miglioramento efficienza energetica degli edifici pubblici. Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale.	Rigenerare territori, comunità, economia ed ambiente. Dall'emergenza ad un nuovo modello di sviluppo territoriale sostenibile.	La struttura territoriale della Sardegna è caratterizzata da numerosi Comuni medio piccoli, molti di questi in contesti periferici (montani e collinari e piccola insularità) rispetto ai maggiori insediamenti urbani, la cui marginalità e isolamento è stato accentuato dalla crisi economica e sanitaria. Tali Comuni spesso subiscono fenomeni di spopolamento e un degrado fisico ed economico del patrimonio edilizio e del proprio territorio dovuto ad un'urbanizzazione e infrastrutturazione non adeguata alla specificità dei luoghi ed alla presenza di insediamenti produttivi o commerciali sottoutilizzati o abbandonati frutto di scelte insediative legate a un diverso scenario socio economico e non più funzionali a ospitare nuove attività imprenditoriali e nuovi cicli produttivi, ma che contestualmente costituiscono anche elementi di degrado paesaggistico, ambientale e della biodiversità. Tali Comuni, patiscono una scarsa valorizzazione del proprio territorio e del loro capitale territoriale, ambientale, culturale, paesaggistico e socio economico e necessitano di risorse per il rilancio economico e sociale. L'obiettivo è quello di sostenere iniziative pubbliche attraverso interventi integrati e organici di rigenerazione e riqualificazione che interessano una pluralità di aspetti tematici e competenze settoriali, mettendo a sistema le diverse politiche regionali, già finanziate o in fase di finanziamento, tra le quali quella energetica, per il miglioramento della qualità dell'aria, per la messa in sicurezza dei territori e degli edifici pubblici esistenti, alle quali affiancare la possibilità di finanziare interventi di rilocalizzazione di volumi esistenti non più utilizzati, di valorizzazione e riutilizzo del patrimonio pubblico al fine di creare le condizioni per rendere attrattivo il territorio per l'insediamento di nuove attività economiche, residenziali e imprenditoriali, turistiche e sportive.	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 150.000.000,00	7 anni	
1. Un'Italia più equa e inclusiva 2. Infrastrutture più sicure ed efficienti 3. Efficienza energetica, Ciclo dell'acqua, Economia circolare, valorizzazione patrimonio culturale, paesaggistico e naturale, restauro del patrimonio culturale, contrasto all'abbandono scolastico, tutela della salute, piano per la famiglia, rigenerazione e riqualificazione dei contesti urbani	Salvare l'identità nelle aree urbane: superare l'effetto "ciambella"	Urge adottare interventi di conservazione del patrimonio edilizio pubblico e privato dei maggiori centri urbani che necessitano interventi di riqualificazione e rigenerazione di natura organica e strutturale per contrastare i problemi endemici di esclusione sociale e degrado socio-economico e gli effetti causati dalle nuove "emergenze", quali quella ambientale, climatica e da ultima l'emergenza sanitaria e soprattutto di perdita dell'identità culturale. 1. La riqualificazione e l'incremento del patrimonio ERP esistente e la rigenerazione dei quartieri periferici; 2. La realizzazione di uno stock di nuovi alloggi ERS (Edilizia Residenziale Sociale) prioritariamente con la riconversione di immobili dismessi e un ridotto consumo di suolo	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 150.000.000,00	6 anni	
Transizione verde e digitale.	Sardinian Energy Backbone . Una rete energetica regionale sarda.	L'obiettivo principale del progetto è la creazione di un sistema integrato per la produzione, trasporto e la distribuzione di idrogeno da fonte rinnovabile e biometano con la realizzazione di una rete energetica regionale di gasdotti che consenta di trasportare gas naturale e gas rinnovabili in quote sempre crescenti fino all'utente finale civile, industriale e del trasporto. La Rete comprende anche tratti di pipeline dedicati al vettoriamento esclusivo di idrogeno.	Industria	Industria	€ 600.000.000,00	5 anni	
Transizione verde e digitale.	Realizzazione in Sardegna un polo tecnologico per la gestione dei dati informatici a livello regionale e trans-regionale.	Lo scopo del progetto è la realizzazione in Sardegna di un polo tecnologico green in grado di erogare servizi innovativi, comprendente un Sito primario, un Sito secondario (in funzione di Business Continuity), un Sito di Disaster Recovery, e un impianto di produzione di energia basato su tecnologie rinnovabili in grado di garantirne l'indipendenza energetica. L'Infrastruttura è concepita per erogare servizi Cloud di tipo IaaS e PaaS (stante la possibilità per le Regioni di operare come service provider verso altre P.A., ivi comprese quelle statali tra cui quelle per la Difesa hanno notevole presenza in Sardegna).	Industria	Industria	€ 120.000.000	2.5 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Transizione verde e digitale.	Interventi di efficientamento energetico e di gestione integrata dell'energia con reti intelligenti degli edifici dell'amministrazione regionale	Gli obiettivi principali del progetto sono la creazione di sistemi energetici che garantiscano, mediante l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili; la creazione di un ambiente urbano realmente sostenibile mediante la ricerca di strategie di sviluppo compatibili con la sostenibilità economica ed ambientale che presuppone l'utilizzo di sistemi energetici e configurazioni edificio-impianto che siano largamente autosufficienti senza un'eccessiva complessità operativa. Il progetto, grazie alla integrazione di sistemi diversi secondo il paradigma del sector - coupling, permette di aumentare la flessibilità complessiva e favorisce la maggiore integrazione delle fonti rinnovabili non programmabili e l'elettrificazione dei consumi finali cruciali per gli obiettivi della transizione energetica richiesta dagli obiettivi sulla sostenibilità contenuti nelle strategie di sviluppo europeo e nazionali.	Industria	Industria	€ 50.000.000,00	7 anni	
Transizione verde e digitale.	Reti di Reti: Gestione integrata di reti intelligenti	Gli obiettivi principali del progetto sono la creazione di sistemi energetici che garantiscano, mediante l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili; la creazione di un ambiente urbano realmente sostenibile mediante la ricerca di strategie di sviluppo compatibili con la sostenibilità economica ed ambientale che presuppone l'utilizzo di sistemi energetici e configurazioni edificio-impianto che siano largamente autosufficienti senza un'eccessiva complessità operativa. Il progetto, grazie alla integrazione di sistemi diversi secondo il paradigma del sector - coupling, permette di aumentare la flessibilità complessiva e favorisce la maggiore integrazione delle fonti rinnovabili non programmabili e l'elettrificazione dei consumi finali cruciali per gli obiettivi della transizione energetica richiesta dagli obiettivi sulla sostenibilità contenuti nelle strategie di sviluppo europeo e nazionali.	Industria	Industria	€ 20.000.000,00	5 anni	
Miglioramento efficienza energetica degli edifici pubblici.	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLO STABILE DELL'ERSU DI CAGLIARI DEL CORSO VITTORIO EMANUELE 68 A CAGLIARI.	Considerato lo stato attuale dell'intero dell'edificio, sono emerse diverse esigenze da soddisfare in favore miglioramento delle prestazioni del fabbricato utilizzato per l'erogazione dei servizi amministrativi agli studenti universitari migliorando il comfort con contestuale riduzione dei costi di gestione le cui economie possono essere utilizzate in favore delle altre infrastrutture dell'Ente.	ERSU	ERSU	€ 2.400.000,00	2 anni	
Miglioramento efficienza energetica degli edifici pubblici.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CASA DELLO STUDENTE DI VIA ROMA A CAGLIARI	L'obiettivo è la riapertura e la funzionalità della struttura universitaria attualmente inagibile e priva dei requisiti di sicurezza. Con gli interventi che l'Ente intende effettuare, si prevede un significativo intervento di restauro e risanamento conservativo che consentirebbe oltre al recupero completo del bene storico di rilevante importanza, la realizzazione di alloggi con standard qualitativi medio alti. L'Ente con la ristrutturazione dell'edificio si pone lo scopo di realizzare per gli utenti un miglior comfort abitativo, spazi meglio organizzati, con contestuale riduzione di costi di manutenzione e di gestione, attraverso l'utilizzo di materiali innovativi e con l'ammodernamento ed efficientamento della parte impiantistica. Nelle strategie generali dell'Ente, l'intervento si inserisce come un importante tassello che va a comporre l'obiettivo di "Cagliari Città Universitaria" andando a rispondere alla domanda di posti alloggio studenteschi "a pagamento".	Pubblica Istruzione	ERSU Cagliari	€ 6.400.000	2.5 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Miglioramento efficienza energetica degli edifici pubblici.	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA CASA DELLO STUDENTE DI VIA TRENINO	L'obiettivo è l'ampliamento della Casa dello Studente di Via Trentino con la realizzazione di un nuovo edificio che si integra col compendio esistente, realizzando nuovi 150 posti letto, 200 nuovi posti mensa, e 261 nuovi stalli di parcheggio autovetture. Considerato lo stato attuale dei livelli di accoglienza dell'edificio, in una zona caratterizzata da una elevata presenza di strutture universitarie e alla storica grande domanda di posti alloggio che non viene attualmente soddisfatta, è necessario ampliare la struttura esistente.	Pubblica Istruzione	ERSU Cagliari	€ 22.500.000	3 anni	
Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi	Completamento caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica aree ex Vinyls in liquidazione e altre aree pubbliche Sito di Interesse Nazionale (SIN) Porto Torres	Il polo industriale di Porto Torres è interamente compreso all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres (SIN), Le aree ex Vinyls S.p.A. costituiscono, tra tutte, un caso di particolare criticità ambientale a causa dell'entità della contaminazione e delle caratteristiche di particolare pericolosità degli inquinanti riscontrati. La completa riqualificazione ambientale e la restituzione all'uso delle aree costituiscono condizione necessaria e imprescindibile per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Torres, approvato il 19.12.2018 dal Gruppo di coordinamento e controllo istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tale progetto rientra nell'Accordo di Programma sottoscritto il 22.10.2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro (ANPAL), dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), dalla provincia di Sassari, dal comune di Sassari, dal comune di Porto Torres, dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e da INVITALIA.	Assessorato dell'Ambiente TAT	Assessorato dell'Ambiente e TAT	€ 20.000.000	1 anno	
Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili)	Realizzazione impianto di selezione degli imballaggi in plastica a servizio della parte meridionale della Sardegna	I rifiuti da imballaggio in plastica raccolti in maniera differenziata in Sardegna trovano destinazione finale esclusivamente presso impianti di riciclaggio sul territorio nazionale, non essendosi sviluppato nell'isola un tessuto industriale in grado di garantire l'assorbimento dei materiali di riciclo derivanti dal trattamento dei rifiuti. A seguito dell'accordo CONAI-Regione Sardegna del 2003, gli imballaggi e i rifiuti da imballaggio in plastica sono presi in carico dal CONAI, mediante il consorzio di filiera COREPLA, presso apposite piattaforme del territorio regionale: alcuni centri di selezione (CSS) che svolgono l'attività di selezione delle plastiche e diversi centri comprensoriali (CC) con lo scopo di accentramento e pressatura del materiale e successivo invio ai CSS, non necessariamente in Sardegna, ma anche in territorio extra regionale. La distribuzione delle piattaforme di selezione nel territorio regionale non è uniforme: il centro e il nord Sardegna possono contare su impianti dotati di apparecchiature automatizzate per la cernita delle varie tipologie di plastiche da avviare a riciclo in impianti del territorio nazionale, mentre il sud ne è privo. Considerato che la raccolta differenziata sta migliorando di anno in anno, arrivando a superare nel 2018 il 65% su base regionale, che al sud si concentra circa il 50% della popolazione sarda e della produzione di rifiuti urbani, e che recentemente la città di Cagliari ha attivato la raccolta differenziata facendo registrare, per tutte le frazioni, un forte aumento dei quantitativi di rifiuti raccolti, è necessario colmare la predetta carenza di impianti di selezione e si prevede di farlo con la realizzazione di una piattaforma di titolarità pubblica, a cura del Consorzio industriale provinciale di Cagliari, nell'area industriale di Macchiareddu, considerata l'assenza di iniziative private in tal senso.	Assessorato dell'Ambiente TAT	Assessorato dell'Ambiente e TAT	€ 10.000.000	3 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili)	Interventi sulla linea di trattamento della frazione organica della piattaforma di trattamento della frazione organica di Olbia	<p>Il sistema impiantistico italiano dedicato alla gestione della frazione organica da raccolta differenziata è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da un rapido sviluppo della dotazione impiantistica nella maggior parte delle regioni e, in particolare, in quelle del nord del Paese.</p> <p>Inoltre, sull'onda di quanto avvenuto in altri Paesi Europei, si è assistito ad una importante evoluzione dell'impiantistica di trattamento finalizzata, essenzialmente, ad un migliore bilancio energetico-ambientale conseguibile attraverso la diversificazione ed il completamento dei bio-prodotti recuperabili, ottenuti affiancando, alla produzione di un ammendante di qualità, quella di un bio-combustibile. Tale soluzione impiantistica costituisce un'ottima integrazione di filiere, che attua in maniera virtuosa la gerarchia delle priorità di trattamento previste dalla normativa vigente.</p> <p>Il contestuale recupero di materia e di energia ottenibile con l'integrazione di digestione anaerobica e compostaggio non solo è coerente con la gerarchia delle priorità di gestione prevista dalla norma vigente, ma la interpreta in maniera particolarmente virtuosa.</p> <p>Tali elementi sono stati presi in considerazione nell'ambito dei procedimenti amministrativi che hanno portato al giudizio positivo di compatibilità ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale riguardante l'intervento di integrazione della digestione anaerobica nell'impianto di compostaggio di Olbia, a titolarità pubblica, del Consorzio industriale provinciale nord est Sardegna Gallura.</p>	Assessorato dell'Ambiente TAT	Assessorato dell'Ambiente e TAT	€ 16.530.000	4 anni	
Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili)	Realizzazione impianto di riciclo dei panni igienici derivanti dalla raccolta differenziata a servizio del territorio regionale della Sardegna	<p>Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato nel 2016 è stata condotta un'indagine conoscitiva sulle caratteristiche merceologiche del secco residuo che si origina nei sistemi di raccolta differenziata ad alta efficienza. Tale indagine aveva l'obiettivo sia di valutare le frazioni merceologiche ancora recuperabili presenti nel secco residuo, e quindi valutare i margini di ulteriore miglioramento in termini di intercettazione, sia di valutare le caratteristiche qualitative e quantitative di tutte le frazioni presenti nel secco residuo</p> <p>Tale indagine ha documentato che tra i materiali non riciclabili riveste particolare importanza la frazione rappresentata dai "panni igienici", che in alcune realtà rappresenta il 40-50% del totale di secco residuale. L'avvio di sperimentazioni sulla riciclabilità dei panni ha assunto dunque un'importanza particolare, se non addirittura decisiva, per ridurre il flusso di residuale da avviare a termovalorizzazione o a discarica.</p> <p>In Italia è stata avviata una sperimentazione su scala industriale tendente a valutare la fattibilità tecnico economica del riciclo dei panni igienico-sanitari, che ha portato alla realizzazione di impianti di riciclaggio sul territorio nazionale. A tale proposito, un forte impulso è stato dato dall'emanazione del D.M. 15 maggio 2019, n. 62 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da prodotti assorbenti per la persona (Pap)", che ha semplificato le procedure amministrative.</p> <p>L'impegno della Regione Sardegna in questo ambito, nato come azione di Piano per la promozione della realizzazione sul territorio regionale di impianti sperimentali di riciclo di panni igienici, può ora concretizzarsi nella realizzazione di un vero e proprio impianto, di titolarità pubblica, a cura del Consorzio industriale provinciale Oristanese, stante l'assenza di iniziativa privata, a servizio del bacino regionale.</p>	Assessorato dell'Ambiente TAT	Assessorato dell'Ambiente e TAT	€ 3.000.000	4 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili)	Interventi di ottimizzazione delle operazioni di recupero di rifiuti urbani	<p>Uno dei problemi ricorrenti nell'applicazione dei principi dell'economia circolare risiede nel fatto che i materiali che si originano dal trattamento dei rifiuti hanno difficoltà a trovare collocazione nel mercato e quindi a "chiudere il cerchio". Le ragioni sono molteplici e diversificate, ma gli ostacoli possono essere rimossi con interventi mirati.</p> <p>In Sardegna, con riferimento alla filiera del riciclo della frazione organica, viene spesso segnalato che la difficoltà nella commercializzazione del compost prodotto risiede nella mancanza di sezioni impiantistiche dedicate all'insacchettamento per la sua vendita.</p> <p>Appare inoltre necessario completare gli impianti pubblici di conferimento dei rifiuti urbani attraverso la realizzazione di apposite sezioni di recupero degli ingombranti, sia tessili che in legno, al fine di consentirne l'avvio al recupero di materia.</p> <p>Infine una delle maggiori problematiche attinenti al riciclo degli imballaggi in plastica consiste nella difficoltà di riciclare più del 50% di quanto viene raccolto, a causa della natura degli scarti che si originano dalla selezione di tale frazione per polimero e colore. Si rende pertanto necessario realizzare sezioni impiantistiche che consentano di raffinare ulteriormente il materiale in uscita al fine di selezionare prodotti intermedi, quale ad esempio il granulato, da inviare successivamente ad ulteriori impianti produttivi.</p>	Assessorato dell'Ambiente TAT	Assessorato dell'Ambiente e TAT	€ 10.000.000	4 anni	
Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	<p>Il progetto contribuisce a valorizzare il patrimonio naturale e contestualmente a rafforzare la biodiversità, quale produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente, e in quanto funzionale nel contrasto e/o adattamento ai cambiamenti climatici. Ne risulterà incrementata la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale, migliorando la capacità di attrazione dei territori interessati anche per un turismo rispettoso e responsabile. La realizzazione degli interventi comporterà importanti ricadute, sia in termini di contributo alla mitigazione e/o adattamento ai cambiamenti climatici, sia in termini occupazionali ed economici sul territorio, con impatti anche nel settore turistico.</p>	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 15.000.000	L'attivazione del bando è prevista in 6 mesi, la conclusione del progetto complessivo è prevista in 6 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici – valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturale	Salvaguardia dei centri abitati litoranei dal dissesto idrogeologico e dall'erosione costiera	<p>I territori litoranei su costa rocciosa in cui insistono centri abitati e frazioni urbane della Sardegna, in una gran parte dei casi, subiscono le conseguenze di importanti processi morfodinamici generati da pericolosità idrogeologiche, con rischio per la pubblica incolumità e di perdita di beni ambientali, di valenza paesaggistiche, di fruizione delle strutture abitative o varie, di frequente a vocazione turistica. Occorre garantire codificate azioni di difesa idrogeologica e di protezione dei luoghi di insediamento per consentire l'esercizio in sicurezza delle attività umane per finalità abitative turistico-ricreative-commerciali, per il miglioramento della qualità della vita, valorizzando e preservando la qualità della risorsa ambiente, oltreché le prospettive di crescita economico occupazione del tessuto urbano.</p>	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 4.000.000	3 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici	Gestione integrata e fruizione sostenibile delle spiagge urbane	<p>Le spiagge urbane, spesso inserite in contesti di pregio ambientale, subiscono forti impatti antropici e meteorologici che ne pregiudicano la sussistenza e la qualità. Occorre garantire codificate azioni di protezione e difesa delle spiagge urbane compatibili una fruizione pubblica sostenibile, coniugando i necessari interventi di contrasto all'erosione costiera e di perdita del suolo con l'esigenza consentire l'accesso e l'uso del bene ambientale in sicurezza per finalità connesse all'attività antropica (turistico-ricreative-commerciali) per il miglioramento della qualità della vita, valorizzando e preservando la qualità della risorsa ambiente, oltreché le prospettive di crescita economico occupazionale del tessuto urbano.</p>	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 4.000.000	3 anni (tempo di attuazione)	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici	Interventi straordinari di riqualificazione del sistema ambientale nel Parco Naturale Regionale di Molentargius Saline	L'intervento si rende necessario al fine di garantire la tutela del sistema ambientale del Parco regionale di Molentargius, tramite attività urgenti di recupero ambientale dello Stagno Bellarosa Minore e nell'ecosistema Filtro che contribuiranno anche alla valorizzazione dell'ambiente, alla fornitura di servizi ecosistemici ed al miglioramento della qualità delle acque interne. L'attivazione del programma di interventi genererà forti ricadute occupazionali nel territorio, importanti per la ripresa del Paese, legate sia alle consistenti attività di cantiere da mettere in atto che alle attività di fruizione turistica e didattica che potranno conseguire.	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 1.200.000	L'attivazione dell'intervento è immediata. La durata dei lavori è triennale	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	Piano di Monitoraggio sullo stato di conservazione di habitat e specie	La Strategia Nazionale per la Biodiversità è lo strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità in tutte le politiche di settore: fin dall'inizio, come sottoscritta con l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato - Regioni nel 2010, è articolata intorno a tre tematiche cardine che individuano i seguenti tre obiettivi strategici: 1. garantire la conservazione della biodiversità; 2. ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici; 3. integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore. La Regione Sardegna ha finora intrapreso, con un approccio multidisciplinare, molteplici iniziative relative all'adozione di misure idonee a garantire la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario: si rende necessario aggiornare, implementare e mettere a sistema tutte le iniziative riguardanti la biodiversità assicurando l'uniformità nel governo e la valorizzazione del rilevante patrimonio di biodiversità esistente nella Regione e conciliando l'esigenza sempre maggiore di contenimento della spesa. Si rende necessario, a tal fine, programmare un Piano di Monitoraggio sullo stato di conservazione di habitat e specie su tutto il territorio regionale, aggiornando ed implementando il "SIT Habitat", sezione appositamente dedicata alla biodiversità all'interno del Sistema Informativo Regionale Ambientale (S.I.R.A.)	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 1.000.000	Attivazione: immediata Durata: 3 anni	
Adozione di piani urbani per il miglioramento della qualità dell'aria e forestazione urbana	Creazione di aree verdi e boschi in ambito urbano e periurbano, nelle principali Città della Sardegna	Il progetto, oltre a contribuire al decoro urbano e recupero di aree degradate, contribuisce contestualmente al sequestro del carbonio ed al miglioramento della qualità dell'aria, alla prevenzione del dissesto idrogeologico ed alla protezione del suolo. La messa in sicurezza delle aree verdi delle città garantirà una maggiore fruibilità al pubblico, rafforzando contestualmente la coesione sociale e territoriale.	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 6.000.000	3 anni	
Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive	Interventi di imboschimento, rimboschimento, ricostituzione e manutenzione boschiva sul territorio della Regione Sardegna.	Il progetto prevede l'implementazione, la valorizzazione sostenibile ed il mantenimento dei soprassuoli forestali pubblici della Sardegna, rafforzando la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici ed alle calamità naturali. L'iniziativa rientra nell'ambito della gestione sostenibile e del presidio razionale del patrimonio boschivo regionale, contribuendo significativamente all'assorbimento di gas clima-alteranti. Il progetto rappresenta un'ulteriore opportunità di impiego nel settore agropastorale e forestale, contribuendo alla riduzione del fenomeno dello spopolamento delle aree interne della Sardegna, rendendo maggiormente fruibile in sicurezza il territorio e rafforzando contestualmente la coesione sociale e territoriale.	Assessorato dell'Ambiente TNPF	Assessorato dell'Ambiente e TNPF	€ 6.000.000	3 anni	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Adozione di piani urbani per il miglioramento della qualità dell'aria e forestazione urbana	Recupero ambientale e paesaggistico delle aree industriali ed ex industriali periurbane, attraverso interventi di rimboscimento e ricostruzione boschiva	Le attività di progetto avrebbero ricadute positive su diversi ambiti di interesse del piano. In particolare: 1. Impatto sulla qualità dell'aria, attraverso il sequestro di carbonio (CCS) 2. Impatto sulla qualità paesaggistica, attraverso la ricostruzione boschive nelle aree urbane e periurbane a vocazione industriale 3. Impatto occupazionale in fase di realizzazione delle opere ed a lungo termine: con una selezione mirata delle specie che possano avere una valenza economica nelle filiere produttive dei materiali da costruzioni per bioedilizia (sughero, legno da costruzione etc) 4. Impatto sulla qualità dei suoli, attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi, il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del suolo vegetale: attraverso una selezione mirata di specie in grado di sequestrare inquinanti dal suolo	Assessorato dell'Ambiente	Agenzia Forestas		Fase progettuale: 6 mesi Messa in produzione piante (se non presenti nei vivai): 6 mesi Messa a dimora piante: da 1 a 3 anni (dipendente dalla manodopera assunta) Cure colturali: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (assicurate da forestas) Monitoraggi: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (università e centri ricerca)	
Adozione di piani urbani per il miglioramento della qualità dell'aria e forestazione urbana	Recupero ambientale e paesaggistico delle aree vulnerabilità da Nitrati di origine Agricola, attraverso interventi di rimboscimento e ricostruzione boschiva	Le attività di progetto avrebbero ricadute positive su diversi ambiti di interesse del piano. In particolare: 1. Impatto sulla qualità delle acque, attraverso la scelta ed il posizionamento mirato di essenze azotofissatori 2. Impatto sulla qualità paesaggistica, attraverso la ricostruzione boschive nelle aree urbane e periurbane della zona di Arborea 3. Impatto occupazionale in fase di realizzazione delle opere ed a lungo termine: con una selezione mirata delle specie che possano avere una valenza economica nelle filiere produttive dei materiali da costruzioni per bioedilizia (sughero, legno da costruzione etc.) o per uso alimentare se compatibile 4. Impatto sulla qualità dei suoli, attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi, il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del suolo vegetale: attraverso una selezione mirata di specie in grado di sequestrare inquinanti dal suolo 5. Impatto sulla qualità dell'aria, attraverso il sequestro di carbonio (CCS)	Assessorato dell'Ambiente	Agenzia Forestas		Fase progettuale: 6 mesi Messa in produzione piante (se non presenti nei vivai): 6 mesi Messa a dimora piante: da 1 a 3 anni (dipendente dalla manodopera assunta) Cure colturali: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (assicurate da Forestas) Monitoraggi: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (università e centri ricerca)	
Adozione di piani urbani per il miglioramento della qualità dell'aria e forestazione urbana	Recupero ambientale e paesaggistico delle aree minerarie inserite nel S.I.N. sulcis – iglesiente – guspinese, attraverso interventi di rimboscimento e ricostruzione boschiva	L'agenzia Forestas ritiene prioritario agire nelle aree ricadenti all'interno del Sito di importanza Nazionale per le ricadute positive, sia in termini ambientali che paesaggistici, di interventi di ricostruzione boschive nelle aree ex-minerarie Le attività di progetto avrebbero ricadute positive su diversi ambiti di interesse del piano. In particolare: 1. Impatto sulla qualità dell'aria, attraverso il sequestro di carbonio (CCS) 2. Impatto sulla qualità paesaggistica, attraverso la ricostruzione boschive nelle aree inquinate 3. Impatto occupazionale in fase di realizzazione delle opere ed a lungo termine: con una selezione mirata delle specie che possano avere una valenza economica nelle filiere produttive dei materiali da costruzioni per bioedilizia (sughero, legno da costruzione etc.), o alimentari se compatibili; 4. Impatto sulla qualità dei suoli, attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi, il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del suolo vegetale: attraverso una selezione mirata di specie in grado di sequestrare inquinanti dal suolo 5. Impatto sul contenimento degli incendi boschivi con il miglioramento della rete infrastrutturale delle piste forestali necessarie per un rapido intervento con i mezzi oltre che per la gestione selvicolturale; 6. Impatto sul sistema antincendio migliorando l'attingimento dei mezzi aerei e di terra grazie alla presenza e conseguente riattivazione funzionale dei bacini di accumulo acque. 7. Impatto sul sistema agro-zootecnico grazie alla migliore viabilità rurale, punto di grande importanza per le aziende del settore primario 8. Impatto sul sistema turistico grazie alla migliore viabilità rurale;	Assessorato dell'Ambiente	Agenzia Forestas		Fase progettuale: 6 mesi Messa in produzione piante (se non presenti nei vivai): 12 mesi Messa a dimora piante: da 1 a 3 anni (dipendente dalla manodopera assunta) Cure colturali: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (assicurate da forestas) Monitoraggi: durata progetto (3 anni) ed extra progetto (università e centri ricerca) Ripristino viabilità ed infrastrutture irrigue 12 -24 mesi	

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Adozione di piani urbani per il miglioramento della qualità dell'aria e forestazione urbana	Dalla Caserma alla Foresta	Sono numerosissimi, non solo in Sardegna ma in tutta Italia, gli esempi di successo nella riqualificazione e riconversione di edifici in disuso o diroccati appartenenti al patrimonio pubblico: da imponenti vuoti urbani, spesso vincolati, a centri nevralgici della vita e della cultura cittadina, spazi restituiti alla popolazione e in grado di generare reddito. In particolare va maturando nel nostro Paese una maggiore sensibilità nei confronti dei tanti manufatti architettonici prodotti nella prima metà del XX secolo, in particolare ex-edifici militari quali caserme, spesso molto grandi e di notevole valore architettonico, paesistico, simbolico e identitario. Due esempi recenti, tra i tanti, sono rappresentati dagli ambiziosi progetti di riqualificazione dell'Ex Caserma Guido Reni di Roma e dall'ex-caserma Rossani di Bari. Oggetto della presente proposta è la riqualificazione degli spazi e degli edifici della Caserma di Viale Trieste, a Cagliari, un luogo di grande importanza identitaria per la città. Gli spazi sono stati infatti il primo stadio del Cagliari Calcio nel lontano 1920. Espropriati dalla Regia Aeronautica nel 1936, vi fu costruita l'attuale caserma, chiamata appunto Caserma Trieste. Parte dell'immobile, attualmente in uso al Comune di Cagliari, risulta attualmente ristrutturato e riattato alle esigenze degli uffici dei Vigili Urbani. Il resto degli edifici presenti nell'area è invece fatiscente e pericolante, l'area di pertinenza risulta incolta e priva di qualsiasi manutenzione	Enti Locali	Enti Locali	€ 3.000.000	I lavori saranno avviati entro il 2021 e terminati entro giugno 2023	
Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	Parco di Molentargius	Il Parco Naturale Regionale di Molentargius si estende su un territorio di circa 1600 ettari e rientra nel novero delle aree umide tra le più importanti d'Europa. Nato nel 1999, per formale istituzione con LR n°5 del 26/02/1999, con l'obiettivo di tutelare un sito di interesse internazionale, il territorio del Parco è classificato Sito di Importanza Comunitaria (SIC - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"), Zona di Protezione Speciale (ZPS - Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e Zona umida di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar). Attraverso la strategia di seguito delineata, si propone un intervento di recupero infrastrutturale e di rafforzamento nell'ambito dello sviluppo di progettualità tese a perpetrare azioni di tutela e salvaguardia dell'area, che rappresenta un punto di riferimento fondamentale, a livello regionale, dal punto di vista naturalistico e storico-culturale. L'intervento mira dunque alla riqualificazione in ottica riorganizzativa di un'area naturale fortemente integrata con lo spazio urbano circostante, che con esso interagisce, arricchendolo e conservandone la memoria storica. Nondimeno, la progettualità proposta si inserisce all'interno di una più ampia strategia, di respiro regionale, che mira alla qualificazione e valorizzazione del patrimonio regionale, mobile e immobile, con riguardo alle ricadute che possono verificarsi nei territori comunali adiacenti, che condividono la gestione dell'area, e che mira ad integrare e arricchire la rete di itinerari naturalistici presenti in tutto il territorio regionale.	Enti Locali	Enti Locali	€ 6.000.000	3 anni	
					€ 3.279.535.928,97		

Missione 3 Infrastrutture per la mobilità							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Smartp districts e intermodalità logistica integrata Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Realizzazione di infrastrutture attrezzate per lo scambio modale in corrispondenza dei nodi di rete alla diverse scale territoriali e tra differenti modi di trasporto; potenziamento e riqualificazione dei nodi nel trasporto pubblico locale	L'obiettivo del Progetto è quello di potenziare la funzionalità del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma e ferroviario, attraverso l'attuazione di azioni dirette al miglioramento dell'accessibilità alla rete e a favorire l'interscambio modale in corrispondenza dei nodi nei quali convergono linee ferroviarie, tramviarie e automobilistiche. Il miglioramento delle condizioni di interscambio e la presenza di infrastrutture e di un livello di servizio adeguato in corrispondenza del nodo di scambio, costituisce premessa indispensabile per potenziare il grado di appetibilità del sistema di trasporto e rendere lo stesso pienamente competitivo rispetto a quello privato, attraverso l'attuazione di interventi infrastrutturali finalizzati a ridurre gli effetti delle rotture di carico in corrispondenza dei nodi e l'adeguamento degli impianti di stazione e fermata in corrispondenza degli stessi, con un'attenzione particolare agli utenti con disabilità o mobilità ridotta.	Trasporti		€ 10.300.000	2 anni per OGV	
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Metrocagliari-raddoppio tratta Monserrato (San Gottardo)/Settimo San Pietro	L'intervento è finalizzato al completamento della rete metropolitana, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La realizzazione dell'intervento consentirebbe di incentivare la modalità di spostamento mediante i mezzi pubblici, con una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati.	Trasporti	Arst S.p.A.	€ 24.800.000	3 anni	
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Metrocagliari-realizzazione tratta dalla stazione Caracalla alla stazione dell'Argine	L'intervento è finalizzato al completamento della rete metropolitana, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La realizzazione dell'intervento consentirebbe di incentivare la modalità di spostamento mediante i mezzi pubblici, con una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati.	Trasporti	Arst S.p.A.	€ 23.120.000	4.5 anni	
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Metrocagliari - Estensione direttrice Quartu	L'intervento è finalizzato al completamento della rete metropolitana, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La realizzazione dell'intervento consentirebbe di incentivare la modalità di spostamento mediante i mezzi pubblici, con una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati.	Trasporti	Arst S.p.A.	€ 42.080.000	5.5 anni	

Missione 3 Infrastrutture per la mobilità							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Metrocagliari - Direttrice Sestu	L'intervento è finalizzato al completamento della rete metropolitana, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La realizzazione dell'intervento consentirebbe di incentivare la modalità di spostamento mediante i mezzi pubblici, con una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati.	Trasporti	Arst S.p.A.	€ 40.990.000	4.5 anni	
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Linea ferroviaria Sassari/Sorso: elettrificazione e riqualificazione a linea metrotranviaria	L'intervento è finalizzato al completamento della rete metropolitana, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La realizzazione dell'intervento consentirebbe di incentivare la modalità di spostamento mediante i mezzi pubblici, con una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati.	Trasporti	Arst S.p.A.	€ 12.150.000	3.5 anni	
Smart districts e intermodalità, logistica integrata	Opere integrate nel distretto intermodale di trasporto della città metropolitana di Cagliari	La Città Metropolitana di Cagliari è il principale attrattore di traffico regionale. Al suo interno convergono in modo ancora non organizzato - spazialmente e funzionalmente - tutti i principali sistemi di trasporto: stradale, ferroviario, metro-tranviario e portuale, sia per i servizi urbani sia per quelli extraurbani. È prioritario riorganizzare lo spazio in cui confluiscono i diversi sistemi per creare un Distretto intermodale attrattivo, di alta qualità architettonica e funzionale, affinché si possa garantire una completa ed efficace integrazione modale. La sua realizzazione è fondamentale per incrementare la domanda di trasporto pubblico e consentire lo sviluppo di nuove forme di mobilità su scala metropolitana e regionale, al fine di garantire la sostenibilità energetica, ambientale e l'implementazione degli interventi necessari alla creazione della smart city, in relazione ai servizi di trasporto offerti.	Trasporti		€ 39.000.000	2 anni (I fase) e 5 anni (II fase)	

Missione 3 Infrastrutture per la mobilità							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Alta velocità di rete per passeggeri e merci	Sviluppo della rete aeroportuale della Regione Sardegna.	<p>Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento delle rete aeroportuale della Regione Sardegna, costituita dagli aeroporti di Cagliari, Olbia e Alghero, unica modalità di collegamento veloce per passeggeri e merci, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, nel rispetto dei criteri delle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>Per la ripresa del traffico passeggeri e merci in condizioni di sicurezza sanitaria occorre incentivare gli investimenti sui tre aeroporti regionali.</p> <p>Il piano presenta le seguenti peculiarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riguarda infrastrutture pubbliche; • ha una rapida attuabilità/cantierabilità, soprattutto nella prima fase del PNRR; • ha una grande monitorabilità in termini di traguardi intermedi e finali, nonché del collegamento con gli obiettivi strategici del PNRR; • ha effetti positivi rapidi sull'intera popolazione regionale e non solo; • prevede l'impiego di capitali privati delle società di gestione aeroportuale • può farsi una stima affidabile del beneficio occupazionale • prevede un basso consumo di suolo e utilizzo efficiente e sostenibile di risorse naturali 	Trasporti		€ 93.100.000	3 anni	
Potenziamento 0-6 asili e infanzia	Asili e infanzia	<p>Le azioni volte a qualificare il sistema regionale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia consentono di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 0-6 anni al fine di creare i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale.</p>	Politiche sociali		€ 5.000.000	4 anni	

Missione 3 Infrastrutture per la mobilità							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile	Mobilità intelligente su due ruote	L'Università degli Studi di Cagliari si sviluppa su due compendi principali, entrambi ricompresi all'interno della Città Metropolitana di Cagliari: uno all'interno del capoluogo regionale e l'altro presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, che risulta collegato al centro di Cagliari tramite una linea della metropolitana di superficie. Relativamente al primo compendio si rileva che lo sviluppo dei siti universitari all'interno della città di Cagliari interessa principalmente le aree del centro storico o quelle ad esso immediatamente limitrofe: complessivamente a Cagliari sono presenti 9 Dipartimenti dei 15 totali, dei quali 8 in centro storico o in aree immediatamente confinanti con esso. In relazione al bacino di utenza interna (personale docente, personale tecnico-amministrativo, studenti) ed esterna (visiting professor, fornitori, etc.), alla morfologia del territorio ove sono ubicati i siti universitari, alla dislocazione degli stessi ed alla distanza tra essi, alle condizioni climatiche e alle caratteristiche della mobilità e delle infrastrutture stradali, sarebbe auspicabile incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi a quello dell'auto privata.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 2.000.000	1 anno	
Infrastrutture per la graduale decarbonizzazione dei trasporti e mobilità di nuova generazione (Missione "Rivoluzione Verde e transizione ecologica"); Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile (Missione "Infrastrutture per la Mobilità")	Realizzazione della rete ciclabile della Sardegna	Il territorio della Sardegna è caratterizzato da numerose zone ad alto valore paesaggistico, distribuite sia lungo la fascia costiera che nelle aree interne dell'isola, in cui sono presenti numerosi attrattori naturali, archeologici, storici e culturali di notevole interesse, spesso contraddistinti da un'antropizzazione quasi assente e da una accessibilità molto limitata che, pur preservandone la connotazione ambientale e ecologica, li rendono poco fruibili in un'ottica di sviluppo turistico. Tale fruibilità deve essere incrementata mantenendo comunque il contatto con l'ambiente esistente e quindi privilegiando l'utilizzo di mezzi ecologici come la bicicletta o permettendo gli spostamenti a piedi per poter pienamente apprezzare il valore dei paesaggi, dei siti archeologici e dei beni storici e culturali.	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 247.643.682	6 anni	
Sviluppo della rete stradale e autostradale, ponti, viadotti e portualità	Potenziamento ed efficientamento della rete dei porti turistici di interesse regionale	L'insularità deve essere vista come occasione di sviluppo e non solo come limite: occorre quindi fare in modo che la condizione geografica distintiva dell'Isola, che sconta storiche disuguaglianze sociali ed economiche con il resto dell'Italia e dell'Europa possa essere, invece, volano per un miglioramento delle condizioni di vita di tutta la popolazione e di progresso economico della Sardegna. Il sistema dei collegamenti marittimi e aerei risulta strategico per l'accessibilità e la connettività da e per la Sardegna. La disponibilità di una efficace rete di trasporto, delle persone e delle merci, con livelli di servizio confrontabili con quelli delle altre regioni europee è uno dei fattori determinanti per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'Isola.	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 60.000.000	6 anni	

Missione 3 Infrastrutture per la mobilità							
Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Sviluppo della rete stradale e autostradale, ponti, viadotti e portualità	Sviluppo della portualità commerciale per l'efficientamento della mobilità da e per le isole minori	Gli obiettivi sono: -garantire la continuità territoriale marittima, interna ed esterna; - garantire l'accessibilità dell'isola, interna ed esterna, alle persone e alle merci attraverso una rete di collegamenti di trasporto, di infrastrutture e servizi caratterizzati da livelli di efficienza ed efficacia al pari delle altre regioni continentali europee; - garantire l'economicità e l'efficientamento dei servizi di collegamento marittimo locale; migliorare l'affidabilità e la qualità del trasporto marittimo; - potenziare la dotazione infrastrutturale in corrispondenza dei nodi portuali e per l'accessibilità agli stessi.	Lavori pubblici		€ 35.000.000	6 anni	
Sviluppo della rete stradale e autostradale ponti viadotti e portualità	Efficientamento, messa in sicurezza e sviluppo della viabilità secondaria come mitigazione dell'insularità e motore di sviluppo per le aree rurali e interne	Migliorare le infrastrutture di viabilità secondaria consentirà di garantire la sicurezza degli utenti e di limitare le condizioni di svantaggio, rispetto ad altri territori, per le popolazioni, che in dette aree risiedono, attraverso il miglioramento dei collegamenti con i centri di fruizione dei servizi e la riduzione dei tempi di percorrenza complessivi per importanti direttrici •migliorare la sicurezza stradale e l'efficienza dei collegamenti, anche attraverso la manutenzione e lo sviluppo della viabilità secondaria regionale; •completamento di infrastrutture esistenti, ripristino della transitabilità e messa in sicurezza •ridurre i tempi di percorrenza complessivi per importanti direttrici migliorando la viabilità esistente.	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 140.000.000	6 anni	
Sviluppo della rete stradale e autostradale, ponti, viadotti e portualità	Realizzazione del primo Cantiere Navale italiano specializzato nella costruzione di navi traghetti a zero emissioni.	Revamping, completamento e riconversione del cantiere navale ex "Europa Invest" sito all'interno del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI ORISTANO. Lo stabilimento, una volta allestito, sarà adibito alla costruzione di navi traghetti a tecnologia avanzata e a zero emissioni ambientali (green vessels). Il nuovo cantiere navale sarà affiancato da un Centro di Formazione destinato a preparare i giovani del territorio all'impiego nella manifattura navale e da un Centro di Ricerca utile per la messa a punto delle tecnologie da impiegare sulle navi del futuro (hydrogen vessels) e dei sotto-sistemi di bordo a tecnologia digitale avanzata. Il cantiere avrà 3 linee di prodotto. Due da avviare allo start-up, che sono il traghetti elettrico (rotte <40 km round trip) e quello ibrido (GNL ed elettrico) o con propulsione ad ammoniaca per le tratte sopra i 40 km round trip. La terza linea, quella del traghetti a idrogeno, avrà un time to market di circa 5/7 anni dallo start-up.	Lavori pubblici	Lavori pubblici	€ 30.000.000	7 anni	
Sviluppo della rete stradale e autostradale, ponti, viadotti e portualità	GREENPORTS Riduzione dell'impatto ambientale e sostenibilità economica dei porti nel comparto turistico croceristico e turistico diportistico.	I porti turistici svolgono tre funzioni per il settore turistico e nautico da diporto: origine o partenza dei turisti; destinazione o arrivo; sosta o transito. In Sardegna i porti rappresentano delle importanti porte di ingresso del flusso turistico. Essi sono strettamente collegati alla qualità dell'offerta turistica dei territori che li ospitano, che si contraddistinguono per valore del patrimonio naturale, culturale e identitario. Potenziare le infrastrutture portuali regionali (di importanza centrale per la Sardegna, isola al centro del Mediterraneo) e, contestualmente, la rete regionale dei trasporti a essa collegata, darà inoltre nuovo impulso alla mobilità marittima da e verso l'Isola, sia in ambito turistico che commerciale.	Enti Locali	Enti Locali	€ 90.000.000	Attivazione entro 6 mesi	
					€ 895.183.682		

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Potenziamento della Ricerca – Piani ed Infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche	Einstein Telescope (ET)	Einstein Telescope (ET) è la nuova grande infrastruttura di ricerca da realizzarsi in Europa nella prossima decade. ET sarà l'osservatorio di onde gravitazionali di terza generazione all'avanguardia nella ricerca sia in Fisica che in Astronomia e permetterà di investigare l'intero universo tramite le onde gravitazionali, il "nuovo messaggero", che hanno rivoluzionato negli ultimi quattro anni l'intero scenario dell'osservazione dell'universo aprendo la nuova era dell'"Astronomia multimessaggera". La realizzazione di ET passa attraverso una serie di sfide tecnologiche che avranno una ricaduta in ambito industriale, dalla meccanica di precisione alla microelettronica, dall'ottica ai sistemi di raffreddamento, dal Quantum Computing all'automazione. La costruzione e il funzionamento di ET avranno un significativo impatto economico e sociale su una vasta comunità di stakeholder a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Il progetto ET è stato sottomesso per l'aggiornamento 2021 della roadmap ESFRI (European Strategic Forum on Research Infrastructures) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con il supporto della Regione Sardegna, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dell'Istituto Nazionale di Astro-Fisica (INAF), dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e delle due Università sarde, Sassari e Cagliari, indicando tra i siti candidati la zona della miniera di Sos Enattos, nei pressi di Lula (NU). Circa 800 scienziati Europei o di altri continenti hanno firmato la lettera di intenti a supporto del progetto ET.	Centro Regionale di Programmazione	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Istituto Nazionale di Astro-Fisica (INAF), Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Università di Sassari e Cagliari	€ 27.000.000	2 anni	
Promozione del diritto allo studio e di contrasto all'abbandono scolastico	Una scuola che non trascura	Il progetto mira ad offrire un supporto didattico incentrato principalmente sulle competenze diverse da quelle di base, in modo di garantire l'accesso a livelli di istruzione superiore agli studenti delle scuole di ogni indirizzo nell'ambito dell'istruzione di secondo grado, che non hanno finora potuto partecipare a iniziative specificamente destinate a loro.	Pubblica Istruzione		€ 7.350.000	3 anni	
Promozione del diritto allo studio e di contrasto all'abbandono scolastico	Non solo scuola	Il progetto mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica migliorando la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso modalità educative di tipo laboratoriale.	Pubblica Istruzione		€ 7.800.000	3 anni	
Infrastrutture scolastiche, universitarie e per la ricerca • Riquilibrare o ricostruzione in chiave di efficienza energetica e antisismica; • Abbraccio e fibra ottica; • Infrastrutture per e-learning Rivoluzione verde e transizione ecologica • Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici; • Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici	ISCOL@0. Fondo di rotazione per l'anticipazione delle spese di progettazione per interventi di edilizia scolastica	L'Asse I a valere sul progetto Iscol@ prevede un importante miglioramento del sistema scuola in Sardegna, attraverso una vera e propria riforma della edilizia scolastica, che non si riduce né si limita alla mera riqualificazione estetica o strutturale degli edifici, ma si pone come progetto complesso che parte da rendere sicure e belle le scuole per metterle al servizio di un modello innovativo di didattica. Nello specifico, si mira ad alzare il livello di sicurezza (vulnerabilità sismica e statica), di efficientamento energetico e di ICT delle scuole per arrivare ad un sistema educativo più efficiente e moderno. Il Progetto Iscol@ della Regione Sardegna si pone come obiettivo quello di migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche al fine di eliminare ogni barriera o ostacolo che impedisca un esercizio concreto del diritto allo studio. In modo particolare, gli interventi inseriti nell'Asse di intervento I "Scuole del Nuovo Millennio", puntano alla realizzazione di architetture incentrate su un ambiente scolastico aperto e flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni, in cui sia possibile un'efficace integrazione tra innovazione metodologica disciplinare e la sperimentazione laboratoriale, in cui le ICT siano "compagne di scuola" di tutti gli ospiti, alunni, docenti, cittadini ecc.	Pubblica Istruzione	Pubblica Istruzione	€ 8.000.000		

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
	ISCOL@-1. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riquilificazione dell'Istituto Tecnico Industriale di Sassari sotto il profilo strutturale, di bonifica amianto, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico – Il Lotto		Pubblica Istruzione	Provincia di Sassari	€ 7.340.000	5 anni	
	ISCOL@-2. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riquilificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico e ampliamento della Scuola Primaria di Orosei		Pubblica Istruzione	Comune di Orosei	€ 3.312.000	6 anni	
	ISCOL@ 3. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Olbia -Il lotto		Pubblica Istruzione	Provincia di Sassari	€ 24.000.000	6 anni	
	ISCOL@ 4. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riquilificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo , tecnologico e di efficientamento energetico e ampliamento per la realizzazione nuovo Campus di Pula - Il lotto		Pubblica Istruzione	Comune di Pula	€ 7.609.458	6 anni	
	ISCOL@ 5. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riquilificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico dell'I.I.S. "G. Asproni" di Iglesias		Pubblica Istruzione	Provincia Del Sud Sardegna	€ 6.750.000	6 anni	
	ISCOL@ 6. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riquilificazione degli edifici esistenti dell'IPSAR Arzachena sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Provincia di Sassari	€ 7.200.000	6 anni	

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
	ISCOL@7. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": - Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Gonnese -Istituto Comprensivo "V. Angius" – Infanzia e Primaria		Pubblica Istruzione	Comune di Gonnese	€ 3.900.000	6 anni	
	ISCOL@ 8. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Ampliamento e riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico del Istituto Magistrale "C. Baudi Di Vesme" di Iglesias		Pubblica Istruzione	Provincia Del Sud Sardegna	€ 6.600.000	6 anni	
	ISCOL@ 9. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Muravera		Pubblica Istruzione	Comune Di Muravera	5.000.000,00 €		
	ISCOL@ 10. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo , tecnologico e di efficientamento energetico e ampliamento del Polo Scolastico di Orroli		Pubblica Istruzione	Comune Di Orroli	2.300.000,00 €		
	ISCOLA 11. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico dell' I.P.I.A. "G. Ferraris" di Iglesias		Pubblica Istruzione	Provincia Del Sud Sardegna	6.695.293,00 €		
	ISCOL@12. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico della Scuola secondaria di I grado "E. Puxeddu" di Villasor e dell'annesso auditorium.		Pubblica Istruzione	Comune Di Villasor	2.402.918,47 €		

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
	ISCOL@13. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico e ampliamento del Polo scolastico di via Paganini di San Gavino Monreale		Pubblica Istruzione	Comune Di San Gavino Monreale	4.800.000,00 €		
	ISCOL@14. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Ampliamento e riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico dell'ITCG "Gino Zappa" di Isili		Pubblica Istruzione	Provincia Del Sud Sardegna	10.000.000,00 €		
	ISCOL@15. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Golfo Aranci		Pubblica Istruzione	Comune Di Golfo Aranci	3.315.000,00 €		
	ISCOL@ 16. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Castiadas		Pubblica Istruzione	Comune Di Castiadas	2.880.000,00 €		
	ISCOL@17. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione della scuola Primaria di via Eleonora d'Arborea sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Comune Di Terralba	8.734.000,00 €		
	ISCOL@18. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione del polo scolastico di Pattada sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Comune Di Pattada	2.298.391,48 €		
	ISCOL@19. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione della scuola Primaria di Via Roma. Istituto Comprensivo Macomer 1 "Giannino Caria" sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Comune Di Macomer	1.370.000,00 €		

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
	ISCOL@20. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Samassi		Pubblica Istruzione	Comune Di Samassi	8.688.318,47 €		
	ISCOL@21. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico e ampliamento della scuola primaria di Palau sita in Via Incrociatore Trieste		Pubblica Istruzione	Comune Di Palau	1.268.275,33 €		
	ISCOL@22. Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione della scuola secondaria di I grado S.Satta di Orgosolo sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Comune Di Orgosolo	3.400.000,00 €		
	ISCOL@23, Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo, tecnologico e di efficientamento energetico del polo scolastico di Decimomannu		Pubblica Istruzione	Comune Di Decimomannu	1.000.000,00 €		
	ISCOL@24, Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Riqualificazione del polo scolastico di via Cervi a Dorgali, sotto il profilo strutturale, di adeguamento normativo , tecnologico e di efficientamento energetico		Pubblica Istruzione	Comune Di Dorgali	10.800.000,00 €		
	ISCOL@25, Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Monastir		Pubblica Istruzione	Comune Di Monastir	6.000.000,00 €		
	ISCOL@26, Progetto Iscol@ - Asse I "Scuole del Nuovo Millennio": Realizzazione nuova costruzione Polo scolastico innovativo di Villa San Pietro		Pubblica Istruzione	Comune Di Villa San Pietro	5.000.000,00 €		

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Politiche mirate ad aumentare la quota di giovani diplomati o laureati.	“Io scelgo il mio futuro” Campagna di comunicazione e promozione dell'Istruzione terziaria professionalizzante offerta dagli Istituti Tecnici superiori (ITS)	L'Italia è l'unico paese dell'UE in cui, nell'offerta formativa terziaria, sono pressoché assenti percorsi di studio professionalizzanti o cicli brevi, a stretto contatto con il mondo del lavoro. Nel 2010 sono stati creati gli ITS, che però non riescono ad attrarre un'ampia platea di studenti (< 10.000 attualmente). Questa anomalia fa sì molte delle imprese più innovative non trovino tecnici ad alta qualificazione e pertanto va lanciata una campagna di comunicazione e informazione sugli esiti occupazionali altamente positivi degli ITS in modo da attrarre una platea più ampia di studenti.	Pubblica Istruzione	Pubblica Istruzione	€ 400.000	1 anno	
Piani e infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche	Creazione di un Centro per Imaging Preclinico presso UniCa	Nel mondo contemporaneo, viene richiesto alla scienza di mettere in campo tutti i suoi strumenti per fornire soluzioni efficienti per rispondere alle principali sfide, nel più breve tempo possibile. In particolare, nel momento storico di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, la crisi COVID19 dimostra come la ricerca sia l'unico strumento in grado di trovare soluzioni ai problemi di salute causati dalla pandemia. La ricerca tempestiva in campo medico porta inoltre ad avere una popolazione più sana e quindi diminuire la spesa pubblica e privata. Questa richiesta è sostenuta dall'opinione pubblica che ogni giorno lancia le sue pressanti richieste di soluzioni preventive e terapeutiche. L'Università degli studi di Cagliari, porta avanti da tempo politiche mirate alla salute pubblica attraverso gli studi dei suoi ricercatori che richiedono un costante aggiornamento e miglioramento e a cui contribuisce, in molte istanze, la Regione Sardegna. Inoltre, nell'ambito delle Politiche di Qualità della Ricerca, l'Ateneo persegue la multidisciplinarietà come strumento fondamentale per affrontare la complessità delle malattie che affliggono l'Uomo.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 3.000.000,00	2 anni	
Piani e infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche	Centro di servizi di ateneo per la ricerca: CeSAR Unica Decision Science Laboratory	Allo scopo di migliorare gli output educativi dei laureandi, dei dottorandi e degli specializzandi, l'Università degli studi di Cagliari da tempo è indirizzata verso un approccio multidisciplinare irrinunciabile e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di conseguimento della scoperta scientifica e della formazione superiore. Per sostenere l'innovazione e lo sviluppo scientifico-tecnologico è necessario dotarsi di strumentazioni differenti e spesso di particolare complessità. Inoltre, la congiuntura economica attuale impone di ottimizzare le risorse, mettendole in compartecipazione al fine di gestirle in modo razionale, funzionale e proficuo. In linea con gli obiettivi e le esigenze sopra esposte, l'Ateneo Cagliariitano ha creato, nel 2017, il Centro di servizi di ateneo per la ricerca CeSAR 1- che opera nel Settore della Bio-Medicina, della Fisica e della Chimica, per l'ambiente e per lo sviluppo Ecosostenibile e ha come finalità quella di consentire a ricercatori ed agli scienziati di incontrarsi e progettare innovazione e trasferimento tecnologico.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 1.000.000,00	1 anno	
Adeguamento competenze a esigenze dell'economia e della cultura, nonché agli standard internazionali	Percorso di acquisizione di competenze trasversali per laureati e dottorati ed educazione imprenditoriale	Partendo dall'esperienza maturata dall'Università degli Studi di Cagliari, in tema di valorizzazione di competenze trasversali, accompagnamento e inserimento al lavoro, e creazione di soft skills (linguistiche/digitali/imprenditoriali), l'obiettivo generale del progetto è quello di accompagnare i laureati e dottorati in un processo di sviluppo di competenze trasversali attraverso un percorso di avvicinamento ai tempi dell'innovazione e dell'imprenditorialità che abbracciando diversi ambiti e tematiche permetterà ai partecipanti di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro (soft skills). Il progetto, in linea con il paradigma dell'open innovation, ha come obiettivo, oltre a quello di sviluppare competenze trasversali, favorire lo sviluppo di una cultura di impresa e creare una rete tra le esigenze già manifestate dalle imprese e le competenze tecniche innovative dei laureati e dei dottorandi.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 2.000.000,00	3 anni	

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Potenziare la capacità di inclusione del sistema di istruzione superiore al fine di migliorarne l'equità e di contrastare le disuguaglianze di classe, di genere, etniche e territoriali	Rete di ateneo: counseling psicologico e di orientamento universitario	L'Ateneo di Cagliari, a partire dal 2018, con il progetto orientamento finanziato con fondi del POR FSE 2014/2020 ha istituito un sistema di supporto di counseling psicologico e di tutorato di orientamento indirizzato agli studenti delle scuole superiori e agli iscritti al 1 anno di corso. L'attività di counseling psicologico, monitorata attraverso i dati di accesso e attraverso questionari di valutazione psicologica e di un questionario di gradimento, ha ottenuto un notevole successo tra gli studenti iscritti al 1 anno. Il percorso di supporto psicologico breve ha contribuito ad un miglioramento generale del benessere psico-fisico degli studenti, ad avere una maggiore consapevolezza rispetto alle difficoltà iniziali intrinseche in un percorso universitario, li ha aiutati ad individuare nuove strategie per fronteggiare tali difficoltà e a rafforzare la loro motivazione allo studio.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 6.000.000,00	4 anni	
Istruzione e relativi strumenti: Miglioramento delle conoscenze digitali, economiche, istituzionali, per la sostenibilità e per la tutela ed il restauro del patrimonio culturale	SAR-CHAIN SARDinian heritage certified by blockCHAIN	Scopo del progetto è individuare un modello di certificazione del patrimonio storico culturale sardo attraverso un modello di certificazione tramite blockchain che garantisca la non modificazione dello stato del patrimonio stesso e generi un modello di classificazione omogeneo attualmente non esistente.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 2.000.000,00	3 anni	
Istruzione e relativi strumenti: Promozione del diritto allo studio e di contrasto all'abbandono scolastico Infrastrutture scolastiche, universitarie e per la ricerca:Infrastrutture per e-learning	SAR-TEACH SARDinia for TEACHing-learning	L'emergenza Covid ha determinato lo spostamento della didattica dalla modalità in presenza alla modalità a distanza. Questo fenomeno ha determinato una forte richiesta di adeguata formazione da parte personale docente sia della scuola sia dell'università sia a livello di competenze digitali generali sia a livello di competenze specifiche per la didattica a distanza. Nei casi più gravi la mancanza di tali competenze può aver nuociuto all'azione formativa. Per rispondere a tale esigenza sociale e a tale richiesta professionale si impone una sistematica azione di formazione rivolta a due diversi target: Docenti universitari; Insegnanti della scuola.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 5.000.000,00	1 anno	
Istruzione e relativi strumenti: - Digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento	SAR-LABs SARDinian LABORatories	Il progetto mira a dar risposta a tutte le proposte emergenti di creazione di modelli di virtualizzazione spinta per le attività tipicamente svolte nei laboratori fondamentalmente legate agli ambienti STEM e medici consentendo di render digitali a distanza le esperienze formative specifiche laboratoriali.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 3.000.000,00	3 anni	
Promozione del diritto allo studio – Potenziamento asili e infanzia /Empowerment femminile	Interventi di realizzazione di Asili nido	Il Progetto è diretto a favorire un ambiente di studio e di lavoro sempre più inclusivo e non discriminatorio, creando le condizioni che favoriscono la conciliazione dei tempi di studio e di lavoro con quelli dedicati alla cura della famiglia. In particolare è diretto ad agevolare il percorso formativo degli studenti universitari genitori, a contrastare le disuguaglianze di genere nella distribuzione delle posizioni e nella progressione professionale con particolare attenzione al settore della ricerca e dell'istruzione universitaria e a favorire un ambiente di ricerca favorevole.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari-Rettore	€ 500.000	1 anno	

Missione 4 Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Istruzione e relativi strumenti	{App(Re)NDO} Apprendimento Ripresa economica Nuova/e Domanda/e Offerta/e	L'obiettivo è innovare l'offerta formativa a livello regionale e potenziare il Sistema della formazione professionale regionale, attraverso la sperimentazione di modalità integrate e approcci innovativi per la definizione e l'erogazione di un'offerta formativa ad alto livello, che favoriscano risposte tempestive e mirate in ragione delle diverse esigenze formative dei destinatari e delle destinatarie, derivanti dallo specifico status occupazionale posseduto e adeguate ai reali fabbisogni delle imprese internazionali, nazionali e regionali. Investire in conoscenza, ricerca e innovazione è una priorità e una scelta strategica per contribuire ad un'economia sempre più aperta e competitiva. In tale prospettiva, la Formazione Professionale di Alto Livello e la ricerca rappresentano leve strategiche per offrire ai/le cittadini/e ed alle imprese un sistema adeguato di opportunità per acquisire tempestivamente conoscenze e competenze orientate alla specializzazione, all'internazionalizzazione e all'innovazione	Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	€ 60.000.000	2 anni	
Politiche attive per il lavoro e l'occupazione giovanile, empowerment femminile	TE.SO.R.O TErritorio SOciale Resilienza Occupazione	L'obiettivo è promuovere il sistema degli enti della società civile organizzata sostenendo, con interventi formativi e finanziari, le "tradizionali" cooperative, e, contestualmente, dando impulso all'impresa anche attraverso incubatori e laboratori sociali di comunità per l'innovazione e lo sviluppo dell'economia sociale. Tale tipologia di impresa si connota come nuovo modello imprenditoriale, capace di cogliere le potenzialità dei diversi contesti territoriali sardi e, pertanto, la finalità di sviluppare ed incentivare processi di sostegno e accompagnamento alla costituzione di queste imprese deriva dalla loro capacità di rivitalizzare e accrescere le opportunità di sviluppo economico e sociale di aree della Sardegna sia marginali che urbane, attraverso il coinvolgimento diretto delle stesse comunità. Inoltre si valorizza il loro approccio che riconosce il carattere multidimensionale ed evolutivo dei bisogni e, quindi, la necessità di rispondervi attraendo e combinando risorse di natura diversa, grazie anche al coinvolgimento e l'integrazione in rete di altri soggetti comunitari e istituzionali.	Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Cooperative sociali ed imprese sociali ed altri enti della società civile organizzata (SCO)	€ 50.000.000	2 anni	

€ 335.713.655

Missione 5 Equità sociale, di genere e territoriale

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Approccio territoriale integrato: supporto alle comunità di progetto	1. aumentare la capacità amministrativa dei soggetti attuatori/beneficiari e delle amministrazioni comunali coinvolte; 2. supportare i percorsi di attuazione dei progetti di sviluppo territoriale e urbano	Centro Regionale di Programmazione		€ 5.000.000,00	6 mesi	
Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi e aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Borghi Vivi di Sardegna	In Sardegna esiste una grande quantità di piccoli centri e Borghi, con una molteplicità di caratteri: sul mare o nell'entroterra, vicini alle città oppure in località remote. Alcuni appartengono a reti nazionali di selezione e qualità (almeno 40), o anche sono a tema (paesi dipinti), o ancora sono fortemente connotati da prodotti locali (città del vino) oppure da pratiche legate alla sostenibilità (comuni ricicloni). Si tratta di farne un vero e proprio attrattore e quindi anche prodotto turistico, mettendoli a sistema e dotandoli di strumenti specifici e di un vero e proprio piano di sviluppo che valorizzi ogni Comunità, in particolare il ruolo delle donne nella Comunità e nell'ospitalità, in logica inclusiva anche per soggetti deboli. E che possa realizzare azioni e strumenti innovativi di marketing territoriale, di formazione attiva e di comunicazione attraverso le forme più contemporanee di racconto, compatibili con le esigenze espresse a livello locale.	Turismo, Artigianato e commercio		€ 20.000.000	1 anno	
Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale. Sostegno alla creazione di posti di lavoro Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	I cammini minerari della Sardegna	Riqualificazione di siti ed aree minerarie dismesse, soprattutto interne e montane, allo scopo di recuperare i territori degradati a causa delle attività dismesse, valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale, ambientale, architettonico, e religioso delle aree interessate e circostanti. Creare nuovi attrattori turistici e, conseguentemente, prodotti turistici fortemente destagionalizzati. Promozione e valorizzazione del turismo "lento"	Turismo, Artigianato e commercio		€ 10.000.000	1 anno	
Sostegno alla creazione di posti di lavoro e tutela del reddito dei lavoratori	CO.MOD.O (Commercio moderno on-line)	Necessità di modernizzazione, sviluppo ed aumento dell'efficienza delle imprese commerciali, attraverso il sistema degli incentivi.	Turismo, artigianato e commercio		€ 100.000.000	1 anno	

Missione 5 Equità sociale, di genere e territoriale

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Ambito tematico dei cluster PNRR Empowerment femminile: formazione, occupabilità, autoimprenditorialità, gender pay gap	CO.W. Baby CONCiliazione e Welfare for Baby	L'azione proposta, intende valorizzare e sostenere servizi innovativi di conciliazione tra vita privata e lavoro capaci di alleviare le persone e le famiglie dai carichi e di cura e gestione familiare, in un contesto sociale caratterizzato da un forte indice di vecchiaia che dice che in Sardegna ci sono 221,6 anziani ogni 100 giovani. Il tasso di disoccupazione femminile è pari al 15,1%, ma dato ancora più significativo la mancata partecipazione femminile con una percentuale del 29,9% (Ufficio statistica Regione Sardegna) Gli interventi determinano, dunque, ricadute positive sia in termini economici che in termini di benessere delle lavoratrici e dei lavoratori moltiplicando le opportunità di scelta nel lavoro e incrementando l'accesso ai servizi finalizzati alla conciliazione. Avvalersi dei servizi di conciliazione innovativi determina una reale possibilità di reingresso nell'ambito lavorativo e la permanenza nello stesso a vantaggio dell'Empowerment femminile in termini di occupabilità e autoimprenditorialità	Politiche sociali		€ 6.500.000,00	2 anni	
"Attuazione di un nuovo Piano sociale nazionale per le fasce vulnerabili child garancy e vita indipendente delle persone con disabilità"	ProLabs- Laboratori protetti	Risulta fondamentale il sostegno ad azioni di supporto che accompagnino e preparino i soggetti fragili, in un ambiente protetto, quale pre-avviamento lavorativo, ai potenziali e successivi inserimenti lavorativi, permettendo di sviluppare e scoprire le aspirazioni, le caratteristiche e le abilità delle persone con disabilità. Il progetto si propone quindi, da un lato, quale rafforzamento e migliore qualificazione di misure già esistenti che prevedono l'accesso a tirocini formativi di inclusione socio lavorativa dei soggetti fragili. D'altro canto, permette anche ai soggetti particolarmente fragili, di poter sviluppare e scoprire le proprie aspirazioni pur non potendo arrivare ad un successivo inserimento lavorativo.	Politiche sociali		€ 3.000.000	3 anni	
Attuazione di un nuovo piano sociale nazionale per le fasce vulnerabili, child guarantee e vita indipendente delle persone con disabilità vita indipendente delle persone con disabilità	Dote educativa per contrastare il digital divide di minori in età scolare appartenenti a nuclei familiari beneficiari di misure di sostegno al reddito nazionali RDC/REM e regionali (REIS)	La Misura proposta si ritiene che sia indispensabile per favorire la piena inclusione dei minorenni all'interno di un percorso sociale ed educativo di lungo periodo.	Politiche sociali		€ 20.000.000	1 anno	

Missione 5 Equità sociale, di genere e territoriale

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Empowerment femminile	Il lavoro contro la violenza. Incentivi alle imprese che assumono donne vittime di violenza	La proposta si inserisce nel contesto di interventi a favore dell'autonomia e emancipazione delle donne vittime di violenza, realizzati dalla Regione Sardegna attraverso la misura del Reddito di Libertà, attuata sino ad ora, a causa della limitatezza dei fondi assegnati, come specifica misura di sostegno per le donne vittime di violenza che si trovino in condizioni di povertà, a fronte dell'impegno a seguire un progetto personalizzato volto al raggiungimento dell'autonomia. La proposta amplia l'ambito degli interventi coinvolgendo le realtà produttive del territorio, incoraggiate all'assunzione delle donne attraverso gli incentivi occupazionali e al tempo stesso responsabilizzandole in termini di coesione sociale.	Politiche sociali	Imprese	€ 1.000.000	3 anni	
Attuazione di un nuovo piano sociale nazionale per le fasce vulnerabili, child guarantee e vita indipendente delle persone con disabilità vita indipendente delle persone con disabilità	Dote educativa per contrastare il digital divide di minori in età scolare appartenenti a nuclei familiari beneficiari di misure di sostegno al reddito nazionali RDC/REM e regionali (REIS)	La Misura proposta si ritiene che sia indispensabile per favorire la piena inclusione dei minorenni all'interno di un percorso sociale ed educativo di lungo periodo.	Politiche sociali		€ 20.000.000	1 anno	
Attuazione di un nuovo piano sociale nazionale per le fasce vulnerabili, child guarantee e vita indipendente delle persone con disabilità vita indipendente delle persone con disabilità	Potenziamento dei servizi delle strutture integrate tramite l'implementazione dell'assistenza domiciliare	Fornire un sistema innovativo di assistenza e presa in carico della cronicità per ampliare la gamma dell'offerta superando le carenze dell'attuale sistema di accoglienza- assistenza (es. RSA) e potenziare il raccordo ospedale-territorio	Politiche sociali		€ 20.000.000	1 anno	
Sostegno alla creazione di posti di lavoro e tutela del reddito dei lavoratori	RISLAB - Creazione di posti di lavoro di elevate competenze tecnico-scientifiche per l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna	Al fine di garantire il rinnovamento del capitale umano della PA in grado di stare al passo con l'evoluzione tecnologica continua come richiesto dalle normative cogenti nell'ambito del monitoraggio delle sostanze inquinanti nelle matrici ambientali	Assessorato dell'ambiente	ARPAS	€ 1.500.000	2 anni	
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Asinara per favorire lo sviluppo locale dell'area di Porto Torres.	Il progetto prevede la riqualificazione ed adeguamento funzionale di alcuni immobili nel borgo di Cala d'Oliva per la realizzazione di un albergo diffuso di circa 80 posti letto per consentire la creazione diretta di posti di lavoro e favorire lo sviluppo turistico dell'area. Inoltre è prevista la ristrutturazione di un immobile in località Cala Reale e di ulteriori quattro edifici in località Secondo Periodo. Questi edifici saranno funzionali allo svolgimento delle attività economico-turistiche dell'isola, oltreché servire da supporto logistico per gli operatori regionali che operano sul territorio.	Assessorato dell'ambiente	Conservatoria delle Coste	€ 8.000.000	4 anni	
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Creazione di un polo operativo-istituzionale costiero regionale, sede istituzionale dell'Agenzia Conservatoria delle coste e sede dell'Osservatorio regionale delle coste.	Il polo operativo-istituzionale costiero sorgerà in un'area di proprietà regionale all'interno del quale è presente un edificio di dimensioni adeguate alle esigenze dell'Agenzia. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio e delle aree di pertinenze, oltre al loro adeguamento funzionale. L'obiettivo del progetto è di rafforzare la capacità operativa dell'Agenzia, offrendo spazi adeguati alla ricerca e strumenti adeguati per favorire lo sviluppo locale in ambito economico costiero.	Assessorato dell'ambiente	Conservatoria delle Coste	€ 1.500.000	3 anni	

Missione 5 Equità sociale, di genere e territoriale

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Creazione di un centro di ricerca e foresteria per il turismo ambientale e minerario nel Comune di Arbus.	L'Agenzia Conservatoria delle coste ha stretto un accordo con il Comune di Arbus per la valorizzazione del territorio comunale e del suo patrimonio di archeologia industriale mineraria. L'accordo prevede l'acquisizione da parte dell'Agenzia in comodato d'uso gratuito di un immobile nell'ex villaggio minerario di Montevecchio. Con l'obiettivo di dare un impulso allo sviluppo economico locale il progetto prevede la riconversione dell'edificio in una foresteria e centro di ricerca dedicato al turismo costiero ambientale. La foresteria inoltre sarà un punto di riferimento per il turismo minerario della zona. L'investimento sarà un volano per l'economia locale, in quanto oltre a generare nuovi posti di lavoro, darà impulso al nascente turismo minerario.	Assessorato dell'ambiente	Conservatoria delle Coste	€ 1.000.000	2 anni	
Sostegno alle transizioni occupazionali, rafforzamento delle politiche attive del lavoro ed investimento sulle nuove competenze Empowerment femminile	TI.CREO Territorio Identità Creatività Resilienza Empowerment Occupazione	Il progetto, denominato TICREO (Territorio, Identità, Creatività, Resilienza, Empowerment, Occupazione), ha come missione e significato lo sviluppo di nuova imprenditoria, non esclusivamente rivolta all'impresa ma anche al territorio, per consentire di fare leva sull'identità e che attraverso l'uso della creatività sviluppa nuovi prodotti e servizi, accresce la resilienza delle categorie talvolta escluse dal mercato, e del territorio. Una misura che rafforza l'empowerment, non esclusivo del sé dell'impresa ma anche del territorio, (ovvero la consapevolezza diffusa che il patrimonio della Sardegna è un valore vero identitario che diviene forza per generare nuovi prodotti e intercettare nuovi mercati). Un progetto in grado di rafforzare l'occupazione, perfettamente in linea con le logiche dello Sviluppo Locale Partecipativo (Community-Led Local Development CLLD) e con il recente avvio di esperienze di attivazione di Cooperative di Comunità proprio negli ambiti territoriali che soffrono maggiormente per la presalita coinvolgimento e l'integrazione in rete di altri soggetti com	Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale		€ 100.000.000,00	2 anni	
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Riequilibrio territoriale e contrasto allo spopolamento dei piccoli Comuni	Supporto alla creazione e valorizzazione di attività economiche (ricettive e di servizio) che costituiscano degli attrattori nel territorio e siano di contrasto al fenomeno dello spopolamento rilevato nei piccoli Comuni della Sardegna. Creazione di un circolo virtuoso che a partire dalla destagionalizzazione e bilanciamento dei flussi turistici consenta lo sviluppo di attività economiche e di supporto.	Urbanistica	Urbanistica	€ 50.000.000,00	1 anno	
Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale	Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	Adeguare il patrimonio edilizio esistente alle attuali esigenze abitative anche al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici, preservare e migliorare la qualità dell'ambito urbano, contrastare i fenomeni di consumo del suolo	Urbanistica	Urbanistica	€ 50.000.000,00	1 anno	

€ 417.500.000,00

Missione 6 Salute

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
Integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali e ambientali	Assistenti familiari in rete	L'emergenza Covid 19 in atto ha acuito le attuali carenze del sistema delle RSA e ampliato la richiesta di cure domiciliari nelle quali assume un ruolo fondamentale la figura dell'assistente familiare. Con il progetto si intende implementare la vecchia rete delle badanti con la realizzazione di un registro informatizzato degli assistenti familiari, che consenta a livello regionale e di ogni singolo ambito territoriale l'incontro tra le persone che necessitano di assistenza domiciliare qualificata, anche all'interno dei programmi regionali per la non autosufficienza all'interno e i singoli operatori.	Politiche sociali		€ 2.500.000	2 anni	
Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario	Attivazione di un partenariato pubblico-privato per il potenziamento del sistema di valutazione dei bisogni sanitari di accesso appropriato ai servizi territoriali	Gestione appropriata delle dimissioni garantendo la tempestività della	Politiche sociali		€ 20.000.000	1 anno	
Rafforzamento della prossimità delle strutture del SSN	Realizzazione infrastrutture ospedaliere in ambiti extraurbani (Ospedale civico del Sulcis e Ospedale civico di Alghero)	Migliorare la qualità dell'assistenza e del lavoro degli operatori sanitari all'interno di strutture moderne e funzionali che ottimizzano la capacità ricettiva creando strutture dedicate per una tempestiva risposta alle patologie infettive all'interno della rete dell'emergenza-urgenza.			€ 200.000.000	1 anno	
Sostegno alla ricerca medica immunologica e farmaceutica	Ricerca antivirale e riposizionamento di farmaci già in uso	La pandemia da SARS-CoV-2 ha dimostrato che, per poter aggiornare continuamente l'evolversi dell'infezione, individuare elementi prognostici per una sorveglianza sanitaria e permettere il disegno razionale di nuove terapie, è necessario acquisire in tempi brevissimi dati sulla genetica virale, sulla circolazione del virus nella popolazione e sulle determinanti comportamentali e ambientali che ne condizionano la patogenicità. Un'efficace terapia anti-infettiva deve prevedere l'uso contemporaneo di più farmaci mirati a bersagli diversi. Benché, in linea di principio, sia difficile mettere a punto una terapia farmacologica unica per agenti patogeni complessi, è importante rivitalizzare la ricerca antivirale con particolare attenzione al riposizionamento di farmaci già in uso e mettere a punto test diagnostici rapidi e affidabili.	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Cagliari	€ 2.000.000	3 anni	

Missione 6 Salute

Ambito Tematico del Cluster	Titolo Progetto	Obiettivi	Direzione Generale proponente	Soggetto attuatore	Costo complessivo	tempi di attivazione	Priorità
1-Salute 2- Equità sociale, di genere e territoriale 3- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo 4- Istruzione, formazione, ricerca e cultura	Digitalizzazione come strumento di promozione di una salute di prossimità, di formazione e ricerca nuovi professionisti, di inclusione sociale in aree remote rurali e montane che consenta una resilienza e sostenibilità del SSR ed una maggiore occupazione mediante immissione sul mercato di nuovi prodotti e strumenti per CIT ed eHealth	Digitalizzazione ed innovazione tecnologica come fondamento per una adeguata promozione della salute di prossimità, sostenibile anche in tempi di calamità naturali, inclusiva per superamento del distanziamento sociale strutturale (aree remote rurali e montane) o storico (epidemia tipo COVID19 che richiedano distanziamento) e delle relative disuguaglianze nell'accesso ai servizi per distanza dalle strutture sanitarie. Funzionale al conseguimento di suddetti obiettivi, il Progetto si propone di ridurre significativamente l'analfabetismo digitale con marginalizzazione nella acquisizione di educazione sanitaria (Health Literacy) e nella inclusione attiva al processo di cura e di prevenzione delle patologie croniche invalidanti (ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie, etc) del cittadino (Empowerment), con particolare riguardo alla centralità dell'"universo femminile" anche nella solidarietà tra generazioni	Pubblica Istruzione	Università degli Studi di Sassari	€ 20.000.000	5 anni	

€ 244.500.000

Tavola riepilogo costi per missione

	numero progetti	Costo complessivo progetti
Missione 1	44	€ 1.388.710.000,00
Missione 2	64	€ 3.279.535.928,97
Missione 3	16	€ 895.183.682,00
Missione 4	41	€ 335.713.654,75
Missione 5	17	€ 417.500.000,00
Missione 6	5	€ 244.500.000,00
Totale	187	€ 6.561.143.265,72